



# Bollettino mensile di statistica

n.85  
marzo  
2018



Sistema Statistico Nazionale  
*Comune di Firenze*  
*Ufficio Comunale di Statistica*



*Servizio statistica e toponomastica*  
Dirigente  
**Chiara Marunti**



Responsabile Alta Professionalità Statistica  
**Gianni Dugheri**

Hanno collaborato  
**Francesca Crescioli**  
**Massimiliano Sifone**  
**Luca Pini**

Impaginazione e composizione  
**Luca Pini**



<i>Presentazione</i> .....	5
<i>Popolazione</i> .....	7
<i>Economia</i> .....	11
<i>Ambiente e Territorio</i> .....	17
<i>Dati territoriali</i> .....	22
La statistica per la città	
<i>Il gradimento delle iniziative Bibliopassi, Verdepassi e Artepassi</i> .....	25
<i>Il gradimento dei servizi della Polizia Municipale</i> .....	43



*Il Bollettino di Statistica ha ripreso le pubblicazioni con una tiratura della versione cartacea ridotta a qualche decina di copie e una diffusione pressochè esclusiva via web. Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.*

*Questo mese vengono pubblicati i risultati dell'indagine sul gradimento delle iniziative Bibliopassi, Verdepassi e Artepassi e quello sul gradimento dei servizi della Polizia Municipale.*

*Il focus di questo mese riguarda le nascite a Firenze per verificare quale sia la tendenza delle nascite nel comune di Firenze.*

*Vengono inoltre riproposte ogni mese alcune serie di tabelle demografiche comprensive di alcuni dati demografici previsionali per il comune e per la città metropolitana e di dati territoriali.*

*Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica. Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.*

*La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.*



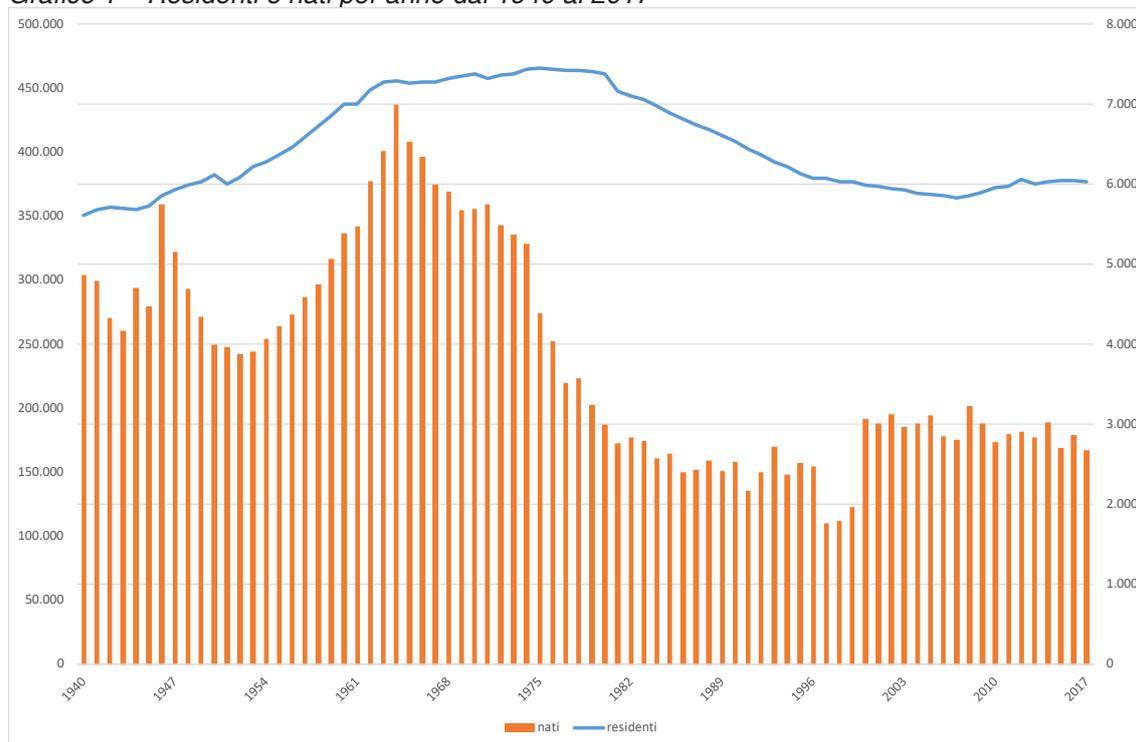
## Popolazione

I residenti a Firenze al 28 febbraio 2018 sono 377.422 di cui 61.160 stranieri (il 16,2%). Dall'inizio del 2018 il numero dei residenti è diminuito di 30 unità.

Il focus di questo mese riguarda le nascite a Firenze per verificare quale sia la tendenza delle nascite nel comune di Firenze.

Nel 2017 ci sono state 2.679 nascite, 181 in meno rispetto al 2016 (grafico 1). Questo dato, indubbiamente basso, è tuttavia in linea con i dati degli ultimi quindici anni nei quali dal 1980 solo in poche occasioni, l'ultima nel 2014, sono stati superati i 3.000 nati.

Grafico 1 – Residenti e nati per anno dal 1940 al 2017

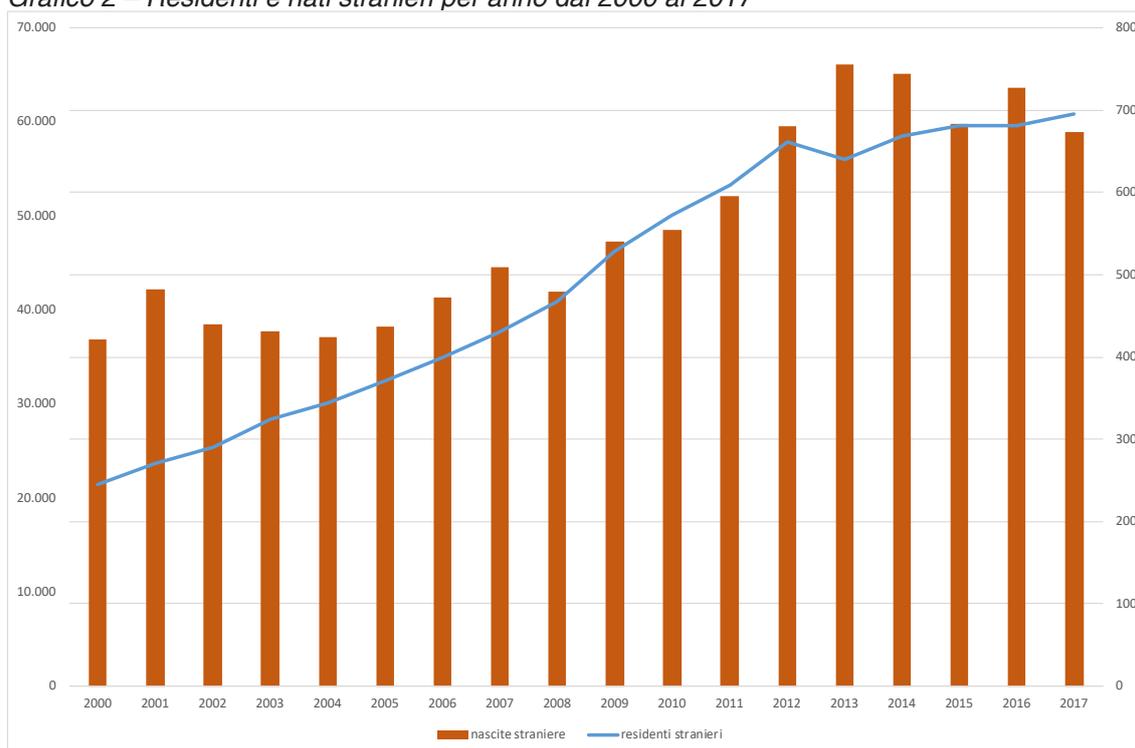


Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici

Dal grafico 1 si nota come il numero dei nati sia cresciuto dall'inizio degli anni 50 fino al 1964 quando si è raggiunto il massimo con 7.000 in linea con la crescita demografica di quegli anni. Dal 1964 il numero di nati ha avuto un calo piuttosto rapido: nel 1977 si scendeva sotto quota 4.000 e nel 1980 i nati erano già meno di 3.000. Dal 2000 c'è stata una piccola ripresa dopo che nel triennio 1997 – 1999 c'erano meno di 2.000 nati per anno. Il valore massimo degli ultimi anni si è registrato nel 2005 con 3.115; da allora il numero dei nati si è stabilizzato sotto quota 3.000.

Sicuramente hanno contribuito alla ripresa delle nascite registrata dal 2000 quelle dei residenti stranieri (grafico 2).

Grafico 2 – Residenti e nati stranieri per anno dal 2000 al 2017



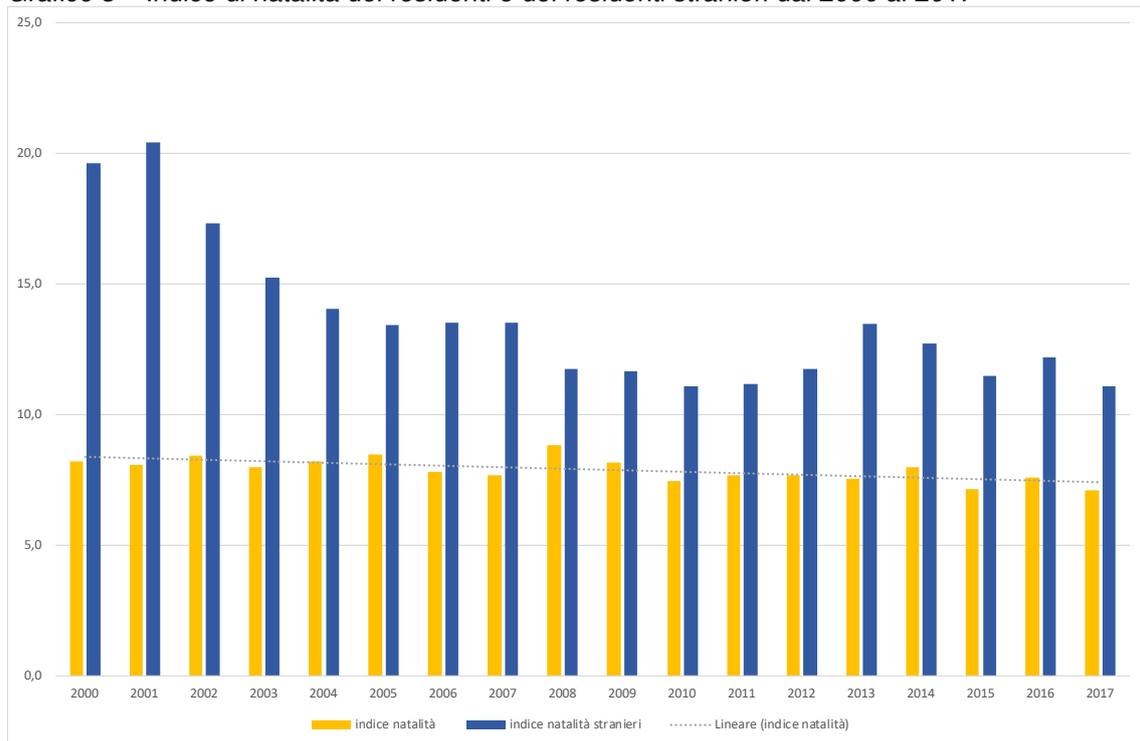
Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici

Le nascite di figli di stranieri sono passate da 421 del 2000 (pari al 13,7% delle nascite complessive) fino 674 per l'anno 2016 (pari al 25,2% delle nascite complessive) e sono aumentate seguendo il trend dei residenti stranieri. Il massimo nel 2013 con 755 nascite. Per meglio confrontare le diverse dinamiche tra le nascite italiane e straniere è possibile calcolare gli indici di natalità, ovvero il numero di nati ogni mille residenti, sia per la popolazione nel suo complesso sia per la popolazione straniera (grafico 3).

L'indice di natalità dell'intera popolazione non subisce nel periodo interessato variazioni significative; nel 2000 il valore è 8,2 nati ogni mille residenti mentre nel 2017 il valore è 7,1. Il valore massimo si ha nel 2008 con 8,8 nati ogni mille residenti.

L'indice di natalità degli stranieri è invece in calo in quanto il numero dei residenti è cresciuto, in valori percentuali, più delle nascite, a testimonianza di un modello migratorio che vede assumere da parte dei residenti stranieri i comportamenti tipici della popolazione che li ospita. Nel 2001 si registravano 20,4 nati stranieri ogni mille residenti stranieri, mentre nel 2017 tale valore è pari a 11,1, come nel 2010, che rappresenta il valore minimo registrato.

Grafico 3 – Indice di natalità dei residenti e dei residenti stranieri dal 2000 al 2017



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici



## Prezzi al Consumo

A febbraio, la variazione mensile è -0,2% mentre a gennaio era +0,6%. La variazione annuale è +0,9% mentre a gennaio era +1,3%.

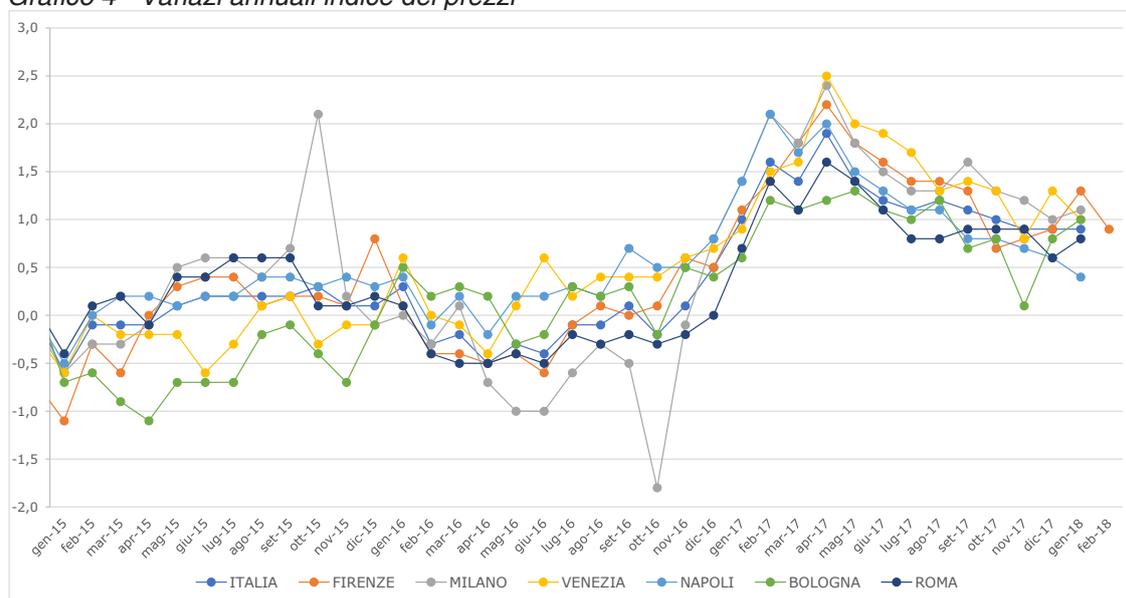
A contribuire a questo dato sono state, rispetto al mese precedente, principalmente le variazioni registrate per le divisioni Comunicazioni (-1,5%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-1,1%) e Trasporti (+0,6%).

Nella divisione delle comunicazioni sono in forte diminuzione gli apparecchi telefonici e telefax (-6,1% rispetto al mese precedente, -10,0% rispetto a febbraio 2017). In aumento i servizi di telefonia e telefax (+0,1% su base mensile, +0,4% su base annuale).

Nei Prodotti alimentari e bevande analcoliche, la diminuzione mensile è causata dalle variazioni dei vegetali (4,6% rispetto al mese precedente, -7,5% su base annuale), delle carni (-1,0% rispetto al mese precedente, +1,6% su base annuale) e di pane e cereali (-1,1% su base mensile). In aumento la frutta (+1,5% rispetto al mese precedente).

Nella divisione Trasporti sono in aumento i carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (+0,1% rispetto al mese precedente, +2,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), il Trasporto aereo passeggeri (+15,1% rispetto al mese precedente, +11,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e la manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati (+0,2% rispetto a gennaio 2018).

Grafico 4 - Variazioni annuali indice dei prezzi



Fonte: elaborazione su dati Istat

## I prodotti per frequenza di acquisto<sup>1</sup>

*Il carrello della spesa:*

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori sono variati di -0,5% rispetto al mese precedente e di +0,8% rispetto a un anno fa.

I prodotti a media frequenza di acquisto sono variati di +0,2% rispetto a gennaio 2018 mentre sono variati di +1,4% rispetto a febbraio 2017. I prezzi di quelli a bassa frequenza sono in variati di -0,3% rispetto all'anno scorso e di -0,4% rispetto al mese precedente.

*Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti a diversa frequenza di acquisto. Febbraio 2018, variazioni percentuali (base 2010=100)*

Tipologia di prodotto	Febbraio-18/Febbraio-17	Febbraio-18/Gennaio-18
Alta frequenza	1,7	1,1
Media frequenza	1,5	0,3
Bassa frequenza	0,2	0,3
Indice generale	+1,3	+0,6

I beni, che pesano nel paniere per circa il 52%, hanno fatto registrare una variazione di +0,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 48%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +0,9%.

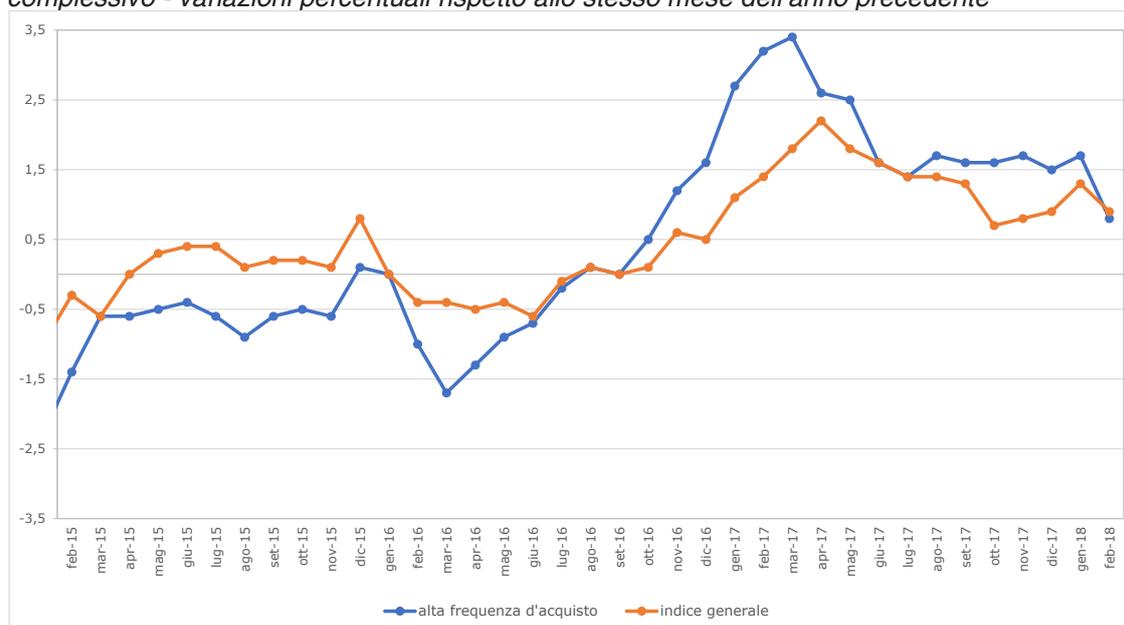
Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +1,0%. I beni energetici sono in aumento di +3,8% rispetto a febbraio 2017. I tabacchi fanno registrare una variazione +0,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione annuale pari a +0,7%. A febbraio 2018 l'inflazione media nazionale è +0,6% su base annuale.

<sup>1</sup> I prodotti facenti parte del paniere Istat per il calcolo dell'indice NIC possono essere suddivisi, rispetto alla loro frequenza d'acquisto, in tre macro categorie:

- *Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.*
- *Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.*
- *Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.*

Grafico 5 - Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti ad alta frequenza di acquisto e complessivo - variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Fonte: elaborazione su dati Istat

## Alcuni confronti sul livello dei prezzi al consumo

L'Istat fornisce all'Osservatorio Nazionale Prezzi presso il Ministero dello Sviluppo Economico la media delle quotazioni rilevate di alcuni prodotti di largo consumo per le città che effettuano l'elaborazione autonoma dell'indice.

Tabella 7 - Prezzi medi di alcuni prodotti rilevati in alcune città italiane (5,9% del paniere di Firenze); Dicembre 2017

Città	Acqua minerale	Biscotti	Caffè espresso	Carta igienica	Dentifricio	Latte intero fresco	Olio e.v.o.	Pane fresco	Parmigiano Reggiano	Riso
Ancona	2,96	3,36	1	2,15	3,08	1,4	5,49	3,72	19,73	2,92
Aosta	2,86	3,64	1,03	1,73	2,33	1,62	6	3,32	18,66	3,57
Arezzo	1,66	3,84	1,01	1,64	3,44	1,51	5,98	2,29	19,02	2,04
Bari	1,72	2,75	0,81	1,37	1,73	1,45	5,68	2,84	18,08	2,47
Bologna	2,66	3,94	1,08	2,02	2,54	1,27	5,88	4,36	21,17	2,69
Cagliari	3,17	3,52	0,93	1,95	1,55	1,47	5,93	2,91	19,07	2,35
Firenze	2,26	3,76	1,02	2,28	2,83	1,67	6,49	2,18	20,2	2,14
Genova	2,33	3,88	1	2,08	2,01	1,53	7,22	3,57	20,34	2,7
Grosseto	2,31	3,56	0,98	1,87	2,88	1,57	5,69	2,52	18,56	2,33
Milano	2,27	4,32	1	2,44	2,38	1,51	7,04	3,64	20,88	2,95
Napoli	1,81	3,18	0,88	1,27	1,71	1,59	5,64	1,91	18,23	2,14
Palermo	2,45	3,57	0,92	1,9	2,62	1,55	6,35	2,79	19,52	2,31
Parma	2,78	3,07	1	1,79	3,58	1,26	5,48	3,48	18,12	2,47
Perugia	1,68	3,5	0,99	1,1	2,45	1,38	5,21	1,96	18,16	1,87
Pistoia	2,63	3,96	1,02	2,08	2,38	1,59	6,81	2,21	19,87	2,29
Roma	2,64	4,56	0,88	2,45	2,97	1,61	6,09	2,52	18,71	3,01
Torino	2,3	3,49	1,04	1,49	2,2	1,61	5,76	2,9	19,3	2,96
Trento	1,84	3,21	1,1		1,26	1,19	5,36	2,89	20,42	1,88
Udine	2,11	3,48	1,04	1,7	1,99	1,53	5,88	3,38	19,81	2,31
Venezia	1,78	3,53	1,03	1,67	2,58	1,24	5,98	4,91	19,71	2,94

Fonte: Dati forniti da Istat per l'Osservatorio prezzi del Ministero dello Sviluppo Economico

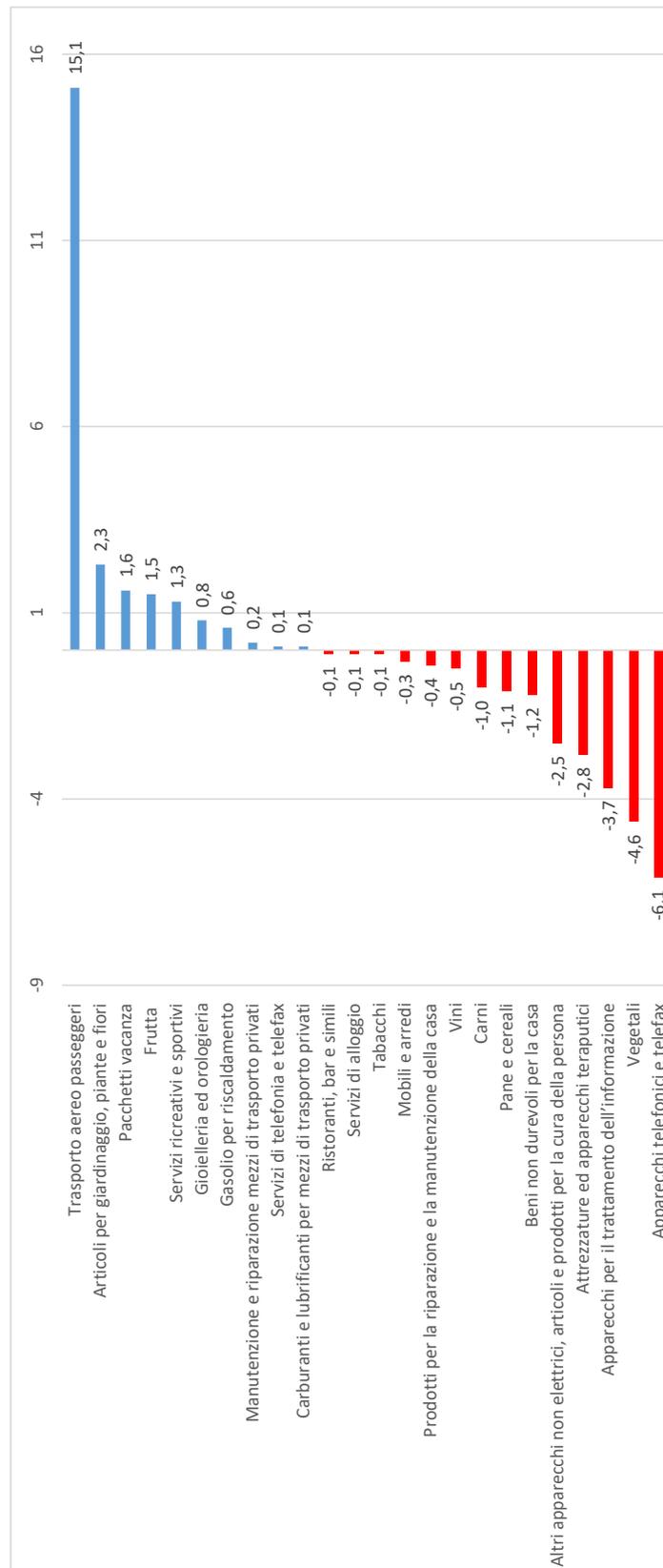
I prezzi rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica sono raccolti ai fini dell'indagine sui prezzi al consumo; tale indagine ha come obiettivo principale quello di fornire degli indicatori sulle variazioni dei prezzi intervenute nei prodotti appartenenti a un paniere scelto in maniera rappresentativa della spesa per consumi delle famiglie. In altre parole, la rilevazione dei prezzi viene effettuata con criteri metodologici tali da quantificare le variazioni, mentre i dati raccolti non consentono di effettuare confronti spaziali sui livelli dei prezzi. La tabella quindi non può consentire di stabilire quali città siano più care e quali meno.

Si riportano per alcuni prodotti le medie delle quotazioni rilevate riferite a Dicembre 2017, e le variazioni annuali e mensili delle medie delle quotazioni:

Prodotto	Note	Prezzo Corrente	Var. Annuale %	Var. Mensile %
Pane fresco	al kg	2,15	1,9	0,5
Carne fresca di vitello 1° taglio	al kg	18,82	5,1	0,1
Petto di pollo	al kg	9,79	1,8	0,3
Prosciutto crudo	al kg	31,4	5,2	0,0
Olio extravergine di oliva	al litro	6,51	6,4	1,6
Latte fresco intero	al litro	1,66	3,7	0,0
Patate comuni tonde	al kg	1,05	-0,9	1,4
Pomodori da insalata lisci tondi	al kg	2,406	7,4	2,2
Mele golden delicious	al kg	1,633	11,8	4,1
Insalata lattuga cappuccia	al kg	1,865	-3,4	-7,8
Pasta di semola di grano duro	al kg	1,58	-2,5	-1,9
Parmigiano reggiano	al kg	20,2	3,2	0,0
Detersivo per lavatrice	al litro	2,37	4,4	-0,4
Riparazione auto – equilibratura gomme conv.		42,24	1,5	0,0
Rossetto per labbra		13,59	4,0	0,1
Dopobarba		7,4	-6,3	-3,0
Rosa		4,43	0,0	1,8
Pasto al ristorante		30,87	-0,1	-0,1
Pasto al fast food		7,42	-0,9	-0,9
Pasto in pizzeria (margherita + coperto + bibita)		9,94	0,1	-0,3
Caffetteria al bar (Caffè espresso)		1,02	1,0	0,0

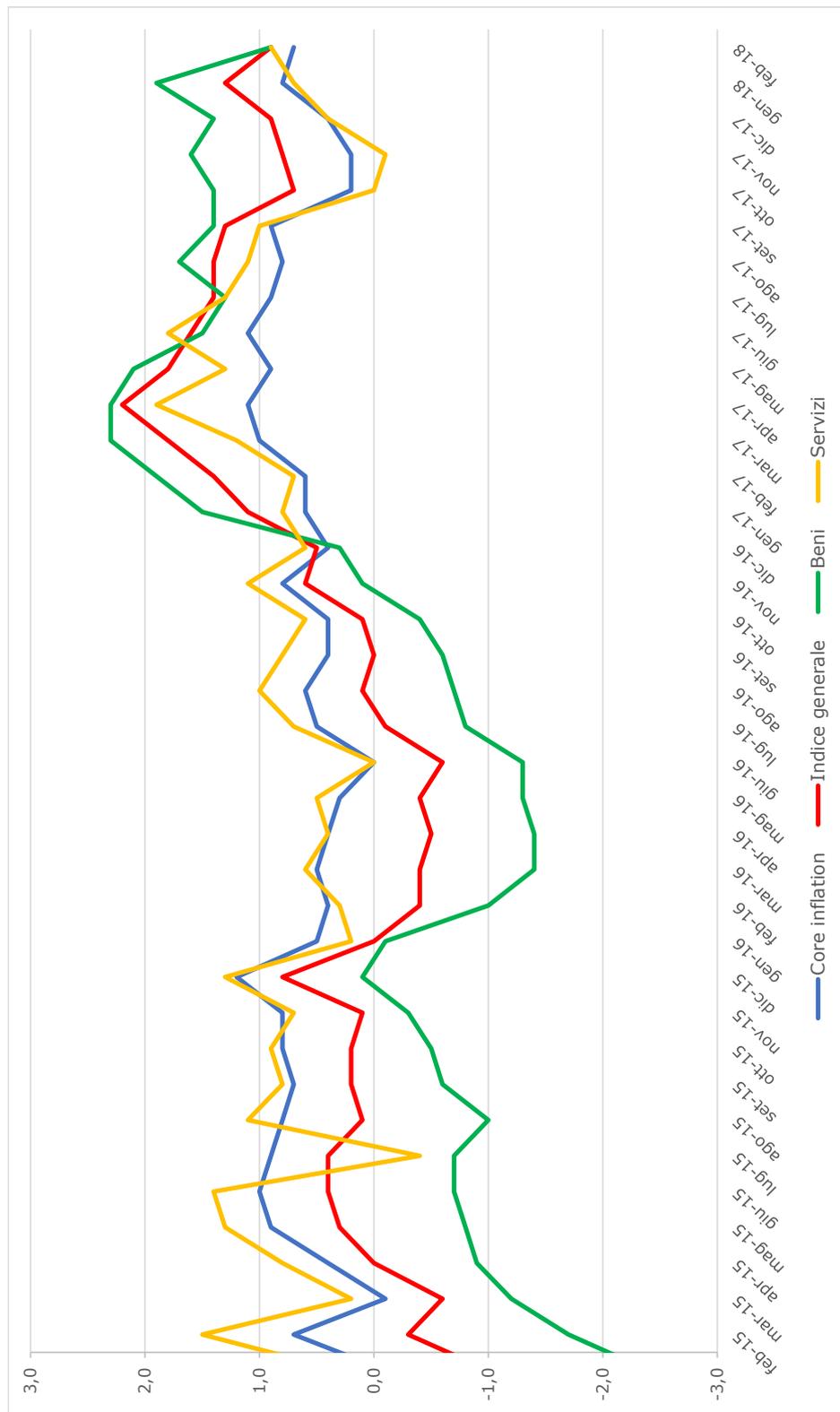
Fonte: Dati della Rilevazione dei Prezzi al consumo

Variazioni Congiunturali – Febbraio 2018



Core inflation, indice generale, beni, servizi – Variazioni Tendenziali – Febbraio 2018

ECONOMIA



## Climatologia

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione del Genio Civile in Via San Gallo, quota 50 m s.l.m. In tabella 1 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese. Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 13,4°C, si è registrata il giorno 1 e quella minima, pari a -6,4°C, il giorno 28.

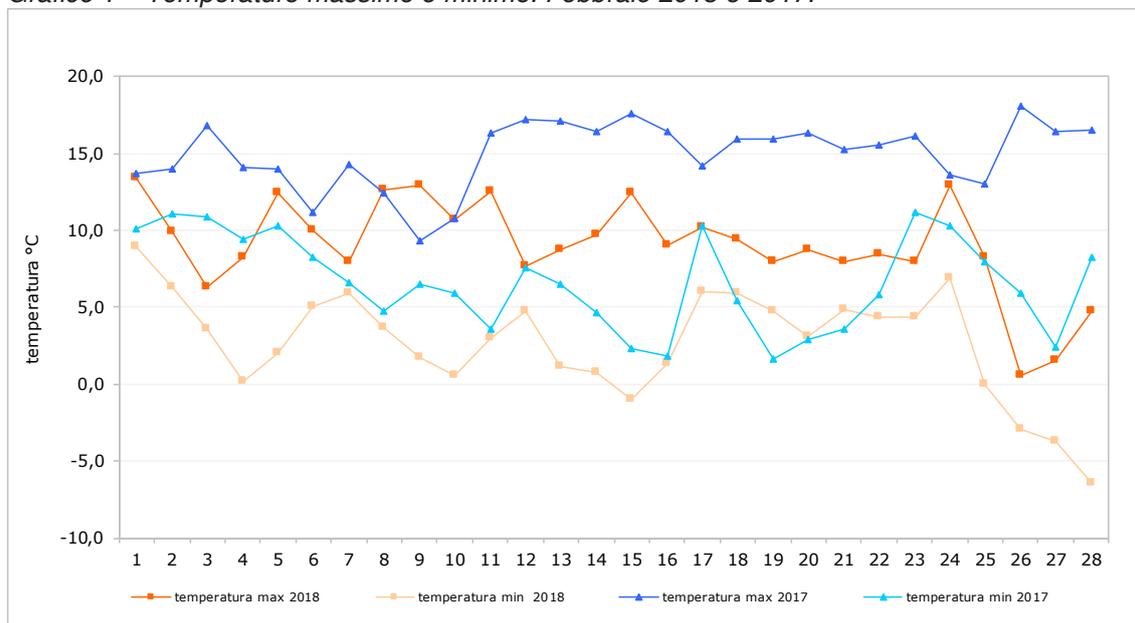
Tabella 1 – Temperature giornaliere minime e massime. Febbraio 2018 e 2017

Giorno	Febbraio 2018		Febbraio 2017	
	Temperatura max.	Temperatura min.	Temperatura max.	Temperatura min.
1	13,4	8,9	13,7	10,1
2	9,9	6,3	14,0	11,1
3	6,3	3,6	16,8	10,9
4	8,2	0,2	14,1	9,4
5	12,4	2,0	14,0	10,3
6	10,0	5,0	11,2	8,2
7	8,0	5,9	14,3	6,6
8	12,6	3,7	12,4	4,7
9	12,9	1,7	9,3	6,5
10	10,7	0,6	10,8	5,9
11	12,5	3,0	16,3	3,6
12	7,7	4,7	17,2	7,6
13	8,7	1,1	17,1	6,5
14	9,7	0,8	16,4	4,6
15	12,4	-1,0	17,6	2,3
16	9,0	1,3	16,4	1,8
17	10,2	6,0	14,2	10,3
18	9,4	5,9	15,9	5,4
19	8,0	4,7	15,9	1,6
20	8,7	3,1	16,3	2,9
21	8,0	4,8	15,2	3,6
22	8,4	4,4	15,5	5,8
23	8,0	4,4	16,1	11,2
24	12,9	6,9	13,6	10,3
25	8,2	0,0	13,0	8,0
26	0,6	-2,9	18,1	5,9
27	1,5	-3,7	16,4	2,4
28	4,7	-6,4	16,5	8,2

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 1 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di febbraio 2018 a confronto con febbraio 2017.

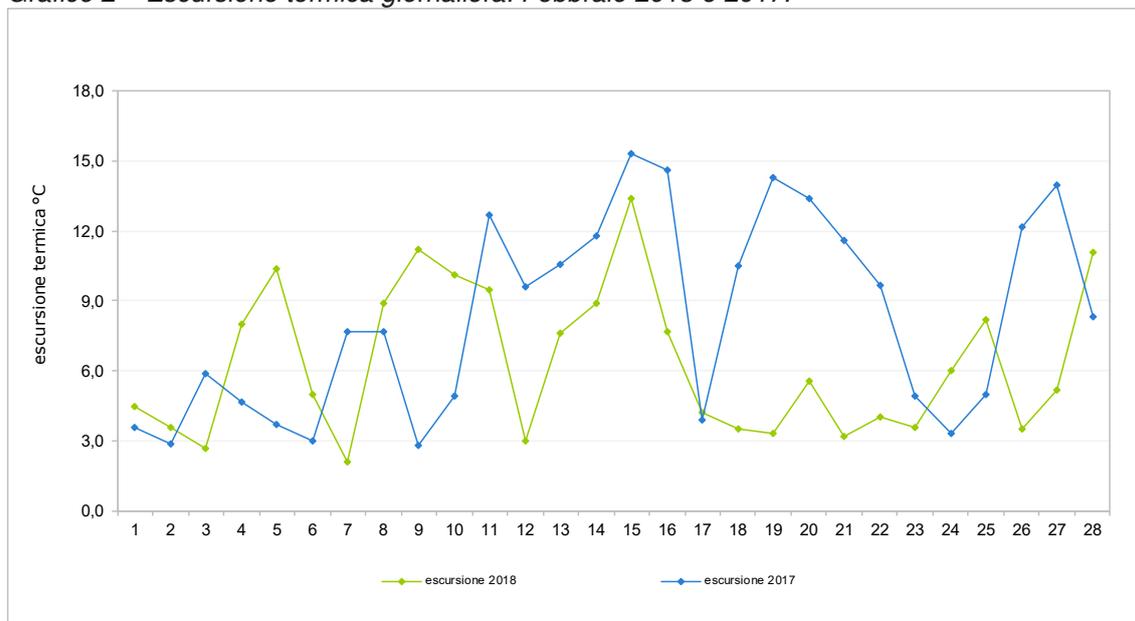
Grafico 1 – Temperature massime e minime. Febbraio 2018 e 2017.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il 15 febbraio con 13,4°C; nel 2017 è stata di 15,3°C registrata il giorno 15.

Grafico 2 – Escursione termica giornaliera. Febbraio 2018 e 2017.

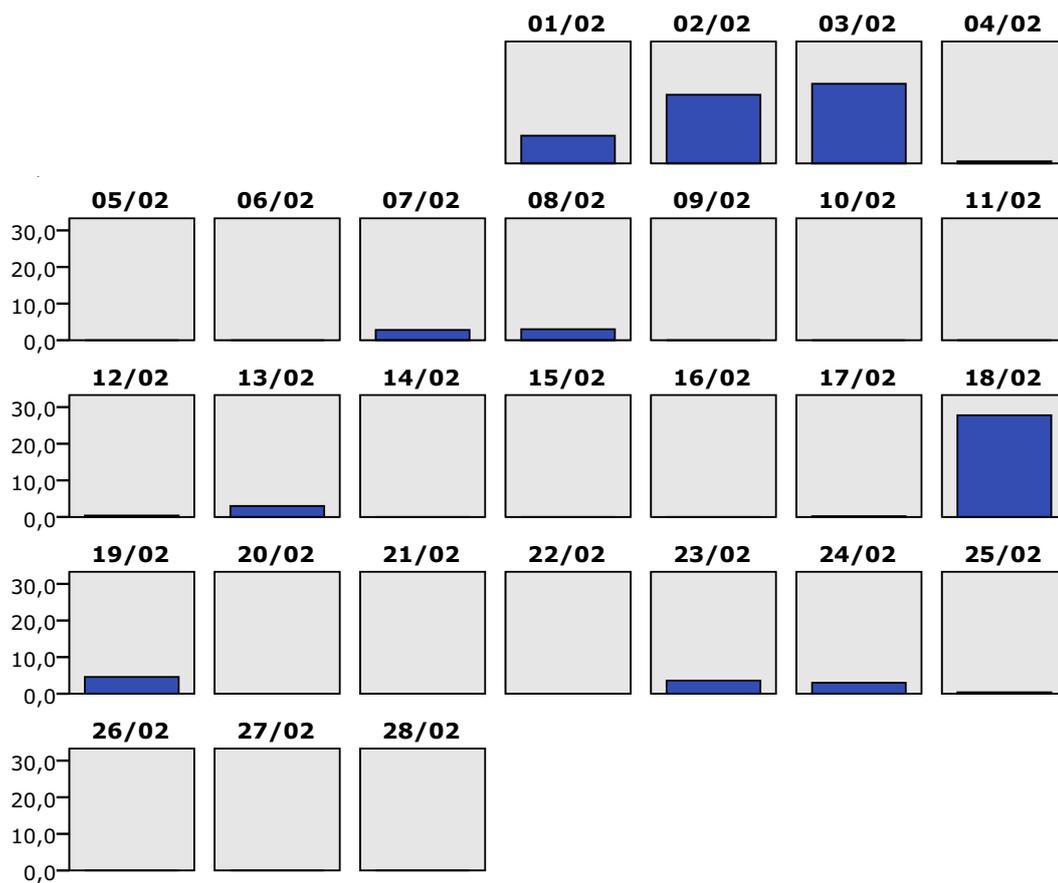


Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel mese di febbraio sono caduti complessivamente 97,6 mm di pioggia in 10 giorni piovosi (giorni con precipitazione superiore o uguale a 1 mm). Il giorno più piovoso è stato il 18 febbraio con 27,8 mm. Nel 2017 erano caduti 57,2 mm di pioggia in 8 giorni piovosi.

Nel grafico 3 viene riportata la distribuzione giornaliera delle precipitazioni.

Grafico 3 – Distribuzione giornaliera delle precipitazioni (in mm). Febbraio 2018.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La tabella 3 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di febbraio 2018 e 2017 e i relativi giorni piovosi.

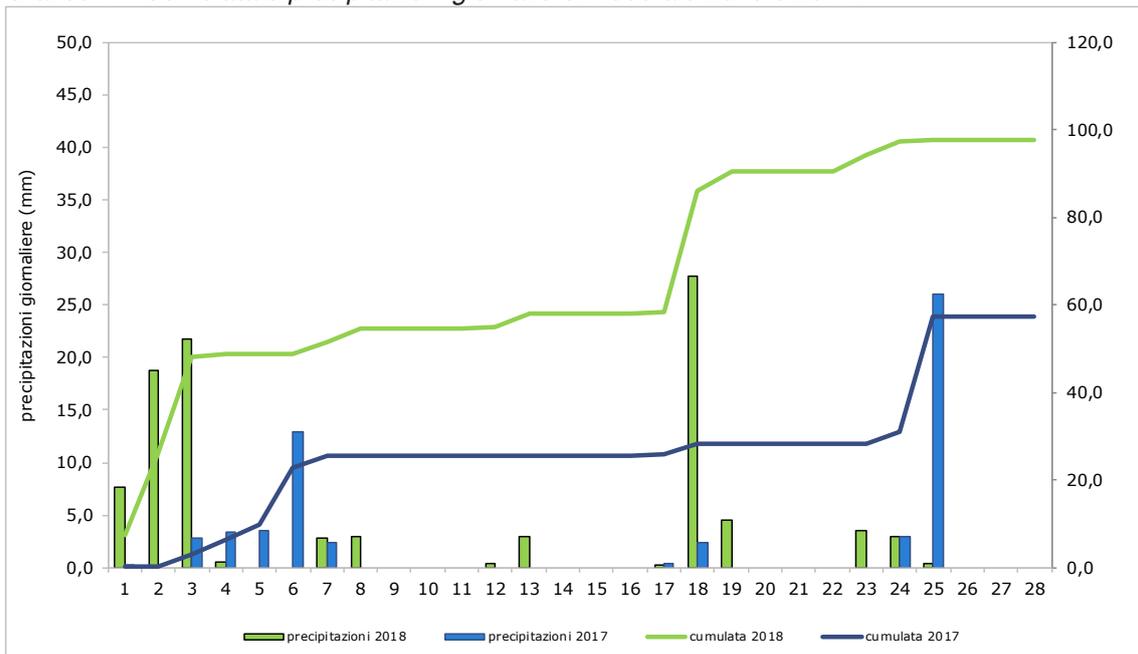
Tabella 3 – Precipitazioni e giorni piovosi. Febbraio 2018 e 2017.

Giorno	mm pioggia	
	2018	2017
1	7,6	0,2
2	18,8	0,0
3	21,8	2,8
4	0,6	3,4
5	0,0	3,6
6	0,0	13,0
7	2,8	2,4
8	3,0	0,0
9	0,0	0,0
10	0,0	0,0
11	0,0	0,0
12	0,4	0,0
13	3,0	0,0
14	0,0	0,0
15	0,0	0,0
16	0,0	0,0
17	0,2	0,4
18	27,8	2,4
19	4,6	0,0
20	0,0	0,0
21	0,0	0,0
22	0,0	0,0
23	3,6	0,0
24	3,0	3,0
25	0,4	26,0
26	0,0	0,0
27	0,0	0,0
28	0,0	0,0
Totale	97,6	57,2
Giorni piovosi	10	8

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

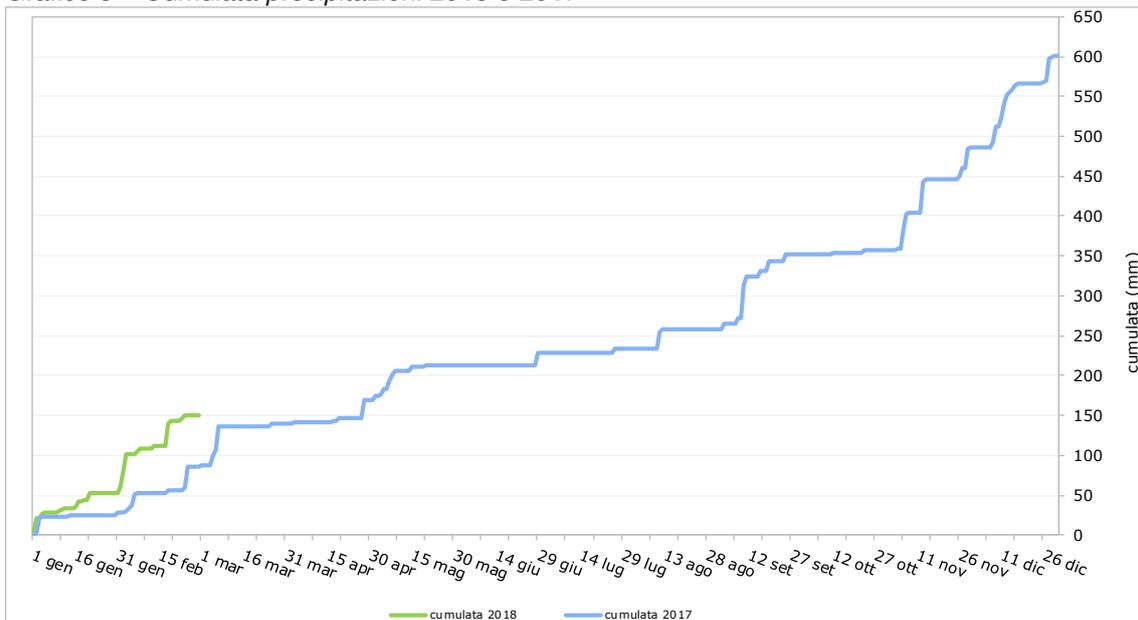
I grafici 4 e 5 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di febbraio (2018 e 2017) e la cumulata annuale delle precipitazioni relativa al 2018 e al 2017.

Grafico 4 – Cumulata e precipitazioni giornaliere. Febbraio 2018 e 2017.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Grafico 5 – Cumulata precipitazioni 2018 e 2017



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

TERRITORIO

## Dati territoriali

Territorio		
Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		974 km
la più lunga	Via Bolognese	6.536 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri
<small>(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)</small>		
Sezioni di censimento 2011		2.185
Aree di censimento 2011		21

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	128,38	22,14
Q2 – Campo di Marte	72,88	12,57
Q3 – Gavinana Galluzzo	82,18	14,17
Q4 – Isolotto Legnaia	155,06	26,75
Q5 – Rifredi	141,23	24,37
Totali aree verdi	579,73	100,00
Giardino	178,46	
Parco	180,32	
Area giochi	7,58	
Area cani	12,27	
Aree sportive in aree pubbliche	164,79	

Strade e numeri civici		
Toponimi		2.357
di cui:		
Via		1.809
Piazza		195
Viale		94
Numeri civici		107.935
di cui:		
Neri		84.735
Rossi		23.253
<small>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino agli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</small>		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.576
di cui:		1.241 neri
		335 rossi

<b>Fiumi</b>			
(da opendata Autorità di Bacino)			
Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino			61,46 km
di cui:			
Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle	5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve	5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema	4,87 km

<b>Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati</b>	
(da Anagrafe Comunale Immobili)	
di cui:	
Residenziale	29.715
Commerciale	1.229
Servizi	1.043

(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)



*La statistica per la città*

Il gradimento delle iniziative  
Bibliopassi  
Verdepassi  
Artepassi

Anno 2017

*a cura di  
Francesca Crescioli  
Elisabetta Carlino*





<i>Introduzione</i> .....	29
<i>Gli obiettivi e l'indagine</i> .....	30
<i>Sintesi dei risultati</i> .....	31
<i>Caratteristiche dei partecipanti</i> .....	31
<i>I risultati</i> .....	34
<i>I questionari</i> .....	38
<i>Elenco dei suggerimenti</i> .....	41



## Introduzione

La promozione dell'attività fisica, del movimento all'aria aperta e dello sport per la salute della cittadinanza è un punto qualificante del programma di mandato dell'Amministrazione Comunale.

Un obiettivo che si è tradotto anche nella ricerca di nuove modalità di offerta dell'attività motoria, al fine di stimolare un numero sempre maggiore di persone a praticarla.

Nel 2013 il Comune di Firenze amplia l'offerta aderendo alla proposta della Società della Salute di Firenze; rilevata la condivisione degli stessi obiettivi per quanto attiene la tutela della salute e la promozione di corretti stili di vita stabilisce con essa una fattiva partnership. Con Delibera di Giunta esecutiva n.24 del 5 settembre 2013 della SdS di Firenze, viene istituito un " Tavolo integrato per la realizzazione di un piano cittadino di promozione dell'attività motoria plein air, non agonistica e per il tempo libero, tra la Società della Salute di Firenze, il Comune di Firenze, l'Azienda Sanitaria di Firenze - ora Azienda USL Toscana Centro" con l'obiettivo di "combattere gli effetti negativi della sedentarietà, prevenire la disabilità, contrastare l'aggravamento di malattie croniche nonché incentivare i momenti di socializzazione, ampliando il circuito informativo sulle attività di cammino, etc. e promuovere programmi di integrazione ai bisogni di salute".

Per dare vita al piano cittadino di promozione dell'attività motoria plein air, viene costituito un gruppo di lavoro formato da dipendenti della Società della Salute di Firenze, del Servizio Sport Comune di Firenze, dell'Azienda USL Toscana Centro; viene invitato a partecipare il CRAL Dipendenti Comunali per il supporto tecnico.

Nel 2014 nasce il progetto "BiblioPassi" con la collaborazione del Servizio biblioteche (Direzione Cultura e Sport) del Comune di Firenze.

Nel 2015 il progetto si arricchisce con la collaborazione del Servizio parchi, giardini e aree verdi (Direzione ambiente) del Comune di Firenze e diventa "Biblio – VerdePassi".

Nel 2016 proseguendo il cammino di crescita, con la collaborazione del Servizio Musei (Direzione Cultura e Sport) del Comune di Firenze acquisisce l'attuale denominazione "Biblio Verde ArtePassi".

Il progetto "Biblio Verde ArtePassi" coordinato dal Servizio Sport del Comune di Firenze, coniuga l'educazione alla salute con l'interesse culturale. Le azioni sono rivolte a contrastare la sedentarietà, fornendo stimoli ed informazioni per mantenersi in buona salute.

L'obiettivo generale è quello di camminare, alla scoperta di itinerari culturali, dell'ambiente, oltre a presentare la lettura come strumento per stimolare l'interesse e la vitalità delle persone.

L'edizione 2017 CAMMINA E DIVERTITI CON..... propone i seguenti itinerari:

- BiblioPassi, 4 itinerari dedicati alla visita e conoscenza delle biblioteche comunali (CaNova-Isolotto, Orticoltura, Oblate e Archivio del Gabinetto Vieusseux) . Un'ulteriore occasione per conoscere le biblioteche e i loro servizi;
- VerdePassi, 3 itinerari dedicati alla visita e conoscenza (dell'orto botanico "Giardino dei Semplici", del giardino della Villa Medicea di Castello, del giardino di Boboli); Un'ulteriore occasione per ripercorrere la memoria storica e i caratteri fondanti della cultura toscana;
- ArtePassi, 3 itinerari dedicati alla visita e conoscenza (della Abbazia di Badia a Settimo, di Santa Maria Nuova e il suo museo, dell'Oratorio di Santa Caterina delle Ruote). Un'ulteriore occasione per ri-scoprire le radici della nostra città;

Le passeggiate sono gratuite per i partecipanti.

## Gli obiettivi e l'indagine

Sin dalle prime edizioni è risultato evidente l'elevato apprezzamento dell'iniziativa da parte del pubblico, tanto più che la crescente partecipazione ha spinto di anno in anno ad ampliare l'offerta.

Quest'anno si è voluto constatare, con dati alla mano, il successo riscosso dalle passeggiate proposte.

Con la collaborazione dell'ufficio di statistica è stato predisposto un questionario di gradimento che è stato somministrato ai partecipanti al termine di ciascuna passeggiata. Per praticità si è limitato il numero di domande affinché tutto fosse contenuto nella facciata di una pagina (vd. appendice).

Lo strumento di rilevazione è strutturato in 4 sezioni:

- nella prima si rilevano le principali caratteristiche anagrafiche del rispondente;
- la seconda contiene domande sulla conoscenza e sulla partecipazione attuale e passata al progetto;
- nella terza si pongono alcune domande volte a comprendere quanto il progetto abbia raggiunto gli obiettivi che si propone;
- nell'ultima sezione si chiede di valutare alcuni aspetti della passeggiata a cui si è partecipato con uno spazio libero per eventuali suggerimenti.

Tutti i modelli cartacei raccolti sono stati trasposti su un questionario elettronico, creato con il software per indagini online limesurvey, da Elisabetta Carlino del Servizio Sport per la successiva elaborazione.

Di seguito si presentano i principali risultati.

## Sintesi dei risultati

- In totale sono stati raccolti 208 questionari: 77 per le passeggiate Bibliopassi, 62 per le passeggiate Verdepassi e 69 per le passeggiate Artepassi;
- Il canale di comunicazione più efficace sono le brochure presso Uffici Relazioni con il Pubblico (URP), Quartieri, biblioteche ecc. (30,3%), seguite dal passaparola (26,4%) e da rete civica, social network, stampa online (25,0%);
- Circa la metà dei rispondenti (46,6%) non aveva partecipato alle passeggiate in passato;
- L'84,6% dei partecipanti ritiene che il progetto stimoli 'molto' l'interesse culturale;
- Il 58,7% dei partecipanti ritiene che il progetto contrasti 'molto' la sedentarietà;
- Per tutte le tipologie di passeggiata le principali motivazioni che spingono a iscriversi sono l'interesse culturale seguito dall'opportunità di camminare;
- Tutte le tipologie di passeggiata rilevano valutazioni molto positive ('molto' o 'abbastanza') per gli itinerari proposti, gli accompagnatori e le guide specifiche.

## Caratteristiche dei partecipanti

In totale sono stati raccolti 208 questionari. Considerando che le prime due uscite (Bibliopassi dell'11 marzo 2017 e Verdepassi del 26 marzo 2017) non sono state valutate, di seguito si presenta la distribuzione dei questionari raccolti per ciascuna passeggiata (cfr. tabella 1).

Tabella 1 – Partecipanti alle passeggiate. Valori assoluti e percentuali.

	Frequenza	Percentuale
BIBLIOPASSI 29 aprile	25	12,0
BIBLIOPASSI 27 maggio	33	15,9
BIBLIOPASSI 30 settembre	19	9,1
VERDEPASSI 13 maggio	26	12,5
VERDEPASSI 3 settembre	36	17,3
ARTEPASSI 8 aprile	19	9,1
ARTEPASSI 10 giugno	35	16,8
ARTEPASSI 16 settembre	15	7,2
Totale	208	100,0

Analizzando le caratteristiche anagrafiche si osserva che i rispondenti sono prevalentemente femmine indipendentemente dalla tipologia di passeggiata. Per età si osserva una prevalenza di partecipanti ultra55enni, soprattutto nelle passeggiate Artepassi (90,5%). L'età tende a scendere nelle uscite Bibliopassi (77,5% di ultra55enni) e in maniera più evidente nelle camminate Verdepassi dove si rileva il 24,1% di rispondenti fra i 36 e i 54 anni e il 12,1% di appartenenti alla classe 18-35 anni (cfr. tabella 2).

Tabella 2 – Partecipanti per tipologia di passeggiata per genere e classe di età. Valori percentuali di riga.

passeggiata	Genere			Classe età			
	F	M	n.r.	<18	18-35	36-54	55 e +
ARTEPASSI	60,9	31,9	7,2	0,0	3,2	6,3	90,5
BIBLIOPASSI	61,0	32,5	6,5	1,4	5,6	15,5	77,5
VERDEPASSI	59,7	33,9	6,5	5,2	12,1	24,1	58,6
Totale	60,6	32,7	6,7	2,1	6,8	15,1	76,0

Il livello di istruzione dei partecipanti alle passeggiate risulta piuttosto elevato: il 26,4% è laureato, il 49,0% ha un diploma di scuola media superiore, il 18,3% la licenza media inferiore e il 3,4% la licenza elementare. In considerazione dell'età degli stessi partecipanti si nota una maggior presenza di laureati nelle camminate Bibliopassi (28,6%) e Verdepassi (27,4%), di diplomati nelle passeggiate Verdepassi (53,2%) mentre nelle uscite Artepassi è superiore alla media la percentuale di rispondenti con la scuola dell'obbligo (23,2% - cfr. tabella 3).

Tabella 3 – Partecipanti per tipologia di passeggiata per titolo di studio. Valori percentuali di riga.

passeggiata	laurea	diploma scuola media superiore	licenza media inferiore	licenza elementare	n.r.	Totale
ARTEPASSI	23,2	49,3	23,2	1,4	2,9	100,0
BIBLIOPASSI	28,6	45,5	16,9	5,2	3,9	100,0
VERDEPASSI	27,4	53,2	14,5	3,2	1,6	100,0
Totale	26,4	49,0	18,3	3,4	2,9	100,0

Per quanto riguarda la condizione occupazionale i risultati sono coerenti con la distribuzione per età dei rispondenti nelle varie tipologie di passeggiata: Artepassi vede una percentuale superiore alla media di pensionati/e (63,8% contro il 53,8% di media), così come Bibliopassi anche se in misura minore (58,4%). Verdepassi registra invece la minima percentuale di pensionati (37,1%) e le più elevate nelle altre categorie. Nel dettaglio gli occupati sono il 40,3% contro la media del 29,8%, gli studenti sono l'8,1% contro la media del 4,8% e la categoria 'altro' riporta l'11,3% contro la media dell'8,2% (cfr. tabella 4).

Tabella 4 – Partecipanti per tipologia di passeggiata e per condizione occupazionale. Valori percentuali di riga.

passeggiata	occupato/a	pensionato/a	studente	altro	n.r.	Totale
ARTEPASSI	27,5	63,8	1,4	4,3	2,9	100,0
BIBLIOPASSI	23,4	58,4	5,2	9,1	3,9	100,0
VERDEPASSI	40,3	37,1	8,1	11,3	3,2	100,0
Totale	29,8	53,8	4,8	8,2	3,4	100,0

Un'altra caratteristica che contribuisce a connotare i partecipanti riguarda la loro attitudine a praticare movimento. In particolare è stato chiesto con quale frequenza abitualmente svolgono attività fisica.

A livello complessivo il 48,1% dei rispondenti pratica spesso attività fisica, il 46,2% saltuariamente e solo il 3,4% mai. L'analisi per età mostra una buona diffusione della pratica di attività fisica: sono le classi di età intermedie a rilevare percentuali leggermente superiori di 'saltuariamente' e 'mai', mentre gli ultra55enni registrano il 47,3% di 'spesso' (cfr. tabella 5).

Tabella 5 – Partecipanti per pratica abituale di attività fisica e per età. Valori assoluti e percentuali.

Pratica attività fisica?	<18		18-35		36-54		>54		n.r.		totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
spesso	4	100,0	6	46,2	12	41,4	69	47,3	9	56,3	100	48,1
saltuariamente	0	0,0	7	53,8	15	51,7	68	46,6	6	37,5	96	46,2
mai	0	0,0	0	0,0	2	6,9	5	3,4	0	0,0	7	3,4
non risponde	0	0,0	0	0,0	0	0,0	4	2,7	1	6,3	5	2,4
Totale	4	100,0	13	100,0	29	100,0	146	100,0	16	100,0	208	100,0

Infine, per farsi un'idea del bacino di utenza del progetto, è stato chiesto al rispondente di indicare se risiede nel comune di Firenze, nella provincia o fuori provincia.

A livello complessivo si osserva che la maggior parte dei partecipanti proviene dal comune (52,9%); risulta elevata la partecipazione dalla provincia (33,2%). Viene da fuori provincia il 5,8% dei partecipanti alle passeggiate (cfr. tabella 6).

Tabella 6 – Partecipanti per tipologia di passeggiata e per zona di residenza. Valori percentuali di riga.

passeggiata	comune di Firenze	provincia di Firenze	fuori provincia di Firenze	n.r.	Totale
ARTEPASSI	59,4	23,2	2,9	14,5	100,0
BIBLIOPASSI	51,9	35,1	7,8	5,2	100,0
VERDEPASSI	46,8	41,9	6,5	4,8	100,0
Totale	52,9	33,2	5,8	8,2	100,0

## I risultati

È stato chiesto ai partecipanti come sono venuti a conoscenza dell'iniziativa Biblio/Verde/Artepassi e, a livello complessivo, è emerso che il canale di comunicazione più efficace sono le brochure presso Uffici Relazioni con il Pubblico (URP), Quartieri, biblioteche ecc. (30,3%), immediatamente seguito dal passaparola (26,4%) e dalla rete civica, social network, stampa online (25,0% - cfr. tabella 7).

Tabella 7 – Partecipanti per canale d'informazione. Valori assoluti e percentuali.

	N	%
brochure presso URP, Quartiere, biblioteche ecc.	63	30,3
passaparola	55	26,4
rete civica/ social network/ stampa online	52	25,0
presentazione del progetto (conferenza stampa, giornali,...)	15	7,2
altro	16	7,7
non risponde	7	3,4
Totale	208	100,0

Circa la metà dei rispondenti (46,6%) non aveva partecipato alle passeggiate nelle edizioni degli anni scorsi mentre il 51,0% dichiara di essere 'veterano' (cfr. tabella 8).

Tabella 8 – Partecipanti per partecipazione alle scorse edizioni. Valori assoluti e percentuali.

Partecipazione scorse edizioni	N	%
sì	106	51,0
no	97	46,6
non risponde	5	2,4
Totale	208	100,0

È interessante notare come, indipendentemente dalla partecipazione alle edizioni passate, la quasi totalità dei rispondenti confermi la partecipazione a più di una data anche nell'attuale programma. Nel dettaglio il 95,3% dei 'veterani' e il 93,8% dei nuovi partecipanti dichiara di aver già partecipato o di aver intenzione di partecipare ad altre passeggiate in programma (cfr. tabella 9).

Tabella 9 – Rispondenti per partecipazione passata e presente. Valori assoluti e percentuali.

Partecipazioni alle scorse edizioni	Partecipazione programma attuale						Totale	
	sì		no		n.r.		N	%
	N	%	N	%	N	%	N	%
sì	101	95,3	2	1,9	3	2,8	106	100,0
no	91	93,8	6	6,2	0	0,0	97	100,0
non risponde	3	60,0	1	20,0	1	20,0	5	100,0
Totale	195	93,8	9	4,3	4	1,9	208	100,0

Le due principali finalità che si propone il progetto Biblio/Verde/Artepassi sono lo stimolo all'interesse culturale e il contrasto della sedentarietà. È stato chiesto di valutare, secondo la scala 'molto', 'abbastanza', 'poco' o 'per niente', quanto l'iniziativa contribuisce al raggiungimento di tali obiettivi.

Partendo dal fatto che la gran parte delle valutazioni non scende sotto l' 'abbastanza' per entrambi gli aspetti, emerge tuttavia una maggior riuscita dello stimolo all'interesse culturale. Si osserva infatti che l'84,6% dei partecipanti ritiene che il progetto stimoli 'molto' l'interesse culturale (14,9% abbastanza e 0,5% non esprime una valutazione) mentre "solo" il 58,7% ritiene che contrasti 'molto' la sedentarietà (26,4% abbastanza, 1,9% poco e 13,0% non si esprime - cfr. tabelle 10 e 11).

*Tabella 10 – Partecipanti per livello di valutazione dello stimolo all'interesse culturale. Valori assoluti e percentuali.*

Stimolo all'interesse culturale	N	%	% cumulata
molto	176	84,6	84,6
abbastanza	31	14,9	99,5
non risponde	1	0,5	100,0
Totale	208	100,0	

*Tabella 11 – Partecipanti per livello di valutazione del contrasto alla sedentarietà. Valori assoluti e percentuali.*

Contrasto sedentarietà	N	%	% cumulata
molto	122	58,7	58,7
abbastanza	55	26,4	85,1
poco	4	1,9	87,0
non risponde	27	13,0	100,0
Totale	208	100,0	

In precedenza si è osservato come la gran parte dei partecipanti alle passeggiate pratici abitualmente, chi più chi meno spesso, attività fisica. Allora è stato chiesto quanto il progetto abbia stimolato questa abitudine al movimento. È emerso che il 91,8% dei rispondenti ritiene che il progetto abbia stimolato la loro abitudine a camminare, nel dettaglio il 31,7% 'molto' e il 60,1% 'abbastanza'; per il 4,8% lo stimolo è stato minore (poco – cfr. tabella 12).

*Tabella 12 – Partecipanti per livello di valutazione dello stimolo a camminare. Valori assoluti e percentuali.*

Stimolo a camminare	N	%	% cumulata
molto	66	31,7	31,7
abbastanza	125	60,1	91,8
poco	10	4,8	96,6
non so	3	1,4	98,1
non risponde	4	1,9	100,0
Totale	208	100,0	

Successivamente è stato chiesto di indicare le due motivazioni principali, fra le quattro proposte, che hanno spinto a partecipare alle passeggiate. Le motivazioni sono comuni a tutte le tipologie di passeggiata, cambiano soltanto alcuni dettagli specifici nella formulazione degli item di risposta.

I risultati confermano ulteriormente la riuscita dell'iniziativa nel centrare gli obiettivi infatti si osserva che il primo motore che spinge a iscriversi alle passeggiate è l'interesse culturale nelle sue varie declinazioni (letture a tema, visite al patrimonio ambientale e storico/artistico del territorio), seguito dall'opportunità di camminare. Il primo raccoglie dal 72,7% delle preferenze per Bibliopassi al 91,9% per Verdepassi; il secondo raccoglie dal 41,6% di consensi per Bibliopassi al 59,4% per Artepassi. Di seguito si riportano i risultati per tipologia di passeggiata (cfr. tabelle 13, 14 e 15).

*Tabella 13 – Motivazioni della partecipazione alle passeggiate Bibliopassi. Valori assoluti e percentuali.*

Bibliopassi	N	%
per camminare	32	41,6
per conoscere meglio i servizi bibliotecari offerti dal Comune di Firenze	17	22,1
per interesse culturale (letture/visite in programma)	56	72,7
per stare in compagnia	13	16,9

*Tabella 14 – Motivazioni della partecipazione alle passeggiate Verdepassi. Valori assoluti e percentuali.*

Verdepassi	N	%
per camminare	28	45,2
per interesse culturale (conoscere meglio il patrimonio ambientale del territorio)	57	91,9
non avevo mai visitato il giardino/parco	9	14,5
per stare in compagnia	5	8,1

*Tabella 15 – Motivazioni della partecipazione alle passeggiate Artepassi. Valori assoluti e percentuali.*

Artepassi	N	%
per camminare	41	59,4
non avevo mai visitato l'abbazia/il museo/l'oratorio	13	18,8
per interesse culturale (conoscere meglio il patrimonio storico/artistico del territorio)	53	76,8
per stare in compagnia	8	11,6

Nell'ultima sezione del questionario è stato richiesto il grado di soddisfazione di alcuni aspetti della passeggiata effettuata in particolare dell'itinerario proposto con relative letture e/o visite abbinata, dell'accompagnatore/trice e della guida specialistica.

Le valutazioni sono nell'insieme molto elevate per tutti gli aspetti considerati. Nella scala di valutazione 'molto', 'abbastanza', 'poco' e 'per niente' non si rileva nessun giudizio inferiore all'abbastanza' mentre c'è chi preferisce non esprimersi.

Complessivamente le percentuali di partecipanti molto soddisfatti sono ampiamente superiori all'80,0% e si attestano intorno al 10,0% quelle degli abbastanza soddisfatti per tutti gli aspetti.

Qualche differenza si evidenzia nell'analisi per tipologia di passeggiata: Bibliopassi riporta percentuali mediamente più elevate di valutazioni 'abbastanza' e di assenza di valutazione (non risponde); di conseguenza i giudizi massimi variano dal 74,0% per la guida specialistica all'80,5% per l'accompagnatore/trice.

Per le passeggiate Verdepassi si rileva l'88,7% di valutazioni 'molto' per l'accompagnatore/trice e il 91,9% sia per l'itinerario sia per la guida specialistica.

Artepassi rileva la percentuale più elevata di valutazioni 'molto' per l'itinerario (94,2%), l'85,5% per l'accompagnatore/trice e l'82,6% per la guida specialistica (cfr. tabella 16).

Tabella 16 – Soddisfazione per alcuni aspetti delle passeggiate. Valori assoluti e percentuali.

N		Bibliopassi		Verdepassi		Artepassi		Totale	
		%	N	%	N	%	N	%	N
itinerario+visita(/letture)	molto	58	75,3	57	91,9	65	94,2	180	86,5
	abbastanza	14	18,2	5	8,1	4	5,8	23	11,1
	non risponde	5	6,5	0	0,0	0	0,0	5	2,4
	Totale	77	100,0	62	100,0	69	100,0	208	100,0
accompagnatore/trice	molto	62	80,5	55	88,7	59	85,5	176	84,6
	abbastanza	9	11,7	6	9,7	5	7,2	20	9,6
	non risponde	6	7,8	1	1,6	5	7,2	12	5,8
	Totale	77	100,0	62	100,0	69	100,0	208	100,0
guida	molto	57	74,0	57	91,9	57	82,6	171	82,2
	abbastanza	10	13,0	3	4,8	8	11,6	21	10,1
	non risponde	10	13,0	2	3,2	4	5,8	16	7,7
	Totale	77	100,0	62	100,0	69	100,0	208	100,0

Solo una minima parte dei partecipanti ha fornito suggerimenti. Alcuni hanno utilizzato lo spazio a disposizione per esprimere ancora una volta la loro soddisfazione per l'iniziativa. Molti hanno invitato l'Amministrazione a ripetere l'iniziativa, anche ampliandola; interessante la richiesta di avere del materiale scritto riassuntivo della passeggiata (per il dettaglio cfr. tabella 1 in appendice).

## Appendice

I questionari

### QUESTIONARIO DI GRADIMENTO BIBLIOPASSI

<b>Genere</b>	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F	<b>Anno di nascita</b>	_ _ _ _
<b>Titolo di studio</b>	<input type="checkbox"/> laurea <input type="checkbox"/> diploma di scuola media superiore <input type="checkbox"/> diploma di scuola media inferiore <input type="checkbox"/> licenza elementare <input type="checkbox"/> nessun titolo			
<b>Condizione occupazionale</b>	<input type="checkbox"/> occupato/a	<input type="checkbox"/> pensionato/a	<input type="checkbox"/> studente	<input type="checkbox"/> casalinga/o
			<input type="checkbox"/> altro	
<b>Residenza</b>	<input type="checkbox"/> comune Firenze	<input type="checkbox"/> Provincia FI	<input type="checkbox"/> Fuori provincia FI	

1) Com'è venuto a conoscenza del progetto BIBLIO/VERDE/ARTE PASSI promosso dal Comune di Firenze, Servizio Sanitario della Toscana e Società della Salute di Firenze?

- Rete civica/social network/stampa online
- presentazione del progetto (conferenza stampa, giornali, ...)
- brochure presso Ufficio Relazioni Pubbliche, Quartiere, biblioteche ecc.
- passaparola
- altro

2) Ha già partecipato alle passeggiate gli anni scorsi?

- Sì
- No

3) Ha intenzione di partecipare o ha partecipato ad altre passeggiate in programma quest'anno?

- Sì
- No

4) Quanto ritiene che il progetto BIBLIO/VERDE/ARTE PASSI

	molto	abbastanza	poco	per niente	non so	non risponde
Stimoli l'interesse culturale	<input type="checkbox"/>					
Contrasti la sedentarietà	<input type="checkbox"/>					

5) Abitualmente Lei pratica attività fisica?

- spesso
- saltuariamente
- mai

6) Quanto ritiene che il progetto abbia stimolato la Sua abitudine a camminare?

- molto
- abbastanza
- poco
- per niente
- non so

7) Quali motivi principali l'hanno spinto a partecipare alla passeggiata BIBLIOPASSI?

(indicare max 2 risposte)

- per camminare
- per conoscere meglio i servizi bibliotecari offerti dal Comune di Firenze
- per interesse culturale (letture/visite in programma)
- per stare in compagnia

8) Complessivamente quanto si ritiene soddisfatto dei seguenti aspetti della passeggiata:

	molto	abbastanza	poco	per niente	non so	non risponde
Itinerario + visita/letture	<input type="checkbox"/>					
Accompagnatore/trice	<input type="checkbox"/>					
Guida	<input type="checkbox"/>					

9) SUGGERIMENTI

.....

.....

16



QUESTIONARIO DI GRADIMENTO VERDEPASSI

**Genere**  M  F **Anno di nascita** |\_|\_|\_|\_|

**Titolo di studio**  
 laurea  
 diploma di scuola media superiore  
 diploma di scuola media inferiore  
 licenza elementare  
 nessun titolo

**Condizione occupazionale**  occupato/a  studente  casalinga/o  
 pensionato/a  altro

**Residenza**  comune Firenze  Provincia FI  Fuori provincia FI

- 1) Com'è venuto a conoscenza del progetto BIBLIO/VERDE/ARTE PASSI promosso dal Comune di Firenze, Servizio Sanitario della Toscana e Società della Salute di Firenze?
- Rete civica/social network/stampa online  
 presentazione del progetto (conferenza stampa, giornali, ...)  
 brochure presso Ufficio Relazioni Pubblico, Quartiere, biblioteche ecc.  
 passaparola  
 altro
- 2) Ha già partecipato alle passeggiate gli anni scorsi?  
 Sì  No
- 3) Ha intenzione di partecipare o ha partecipato ad altre passeggiate in programma quest'anno?  
 Sì  No

4) Quanto ritiene che il progetto BIBLIO/VERDE/ARTE PASSI

	molto	abbastanza	poco	per niente	non so	non risponde
Stimoli l'interesse culturale	<input type="checkbox"/>					
Contrasti la sedentarietà	<input type="checkbox"/>					

- 5) Abitualmente Lei pratica attività fisica?  
 spesso  saltuariamente  mai
- 6) Quanto ritiene che il progetto abbia stimolato la Sua abitudine a camminare?  
 molto  abbastanza  poco  per niente  non so
- 7) Quali motivi principali l'hanno spinto a partecipare alla passeggiata VERDEPASSI?  
*(indicare max 2 risposte)*  
 per camminare  
 per interesse culturale (conoscere meglio il patrimonio ambientale del territorio)  
 non avevo mai visitato il giardino/parco  
 per stare in compagnia

8) Complessivamente quanto si ritiene soddisfatto dei seguenti aspetti della passeggiata:

	molto	abbastanza	poco	per niente	non so	non risponde
Itinerario + visita	<input type="checkbox"/>					
Accompagnatore/trice	<input type="checkbox"/>					
Guida	<input type="checkbox"/>					

9) SUGGERIMENTI

.....

.....

## Elenco dei suggerimenti

Suggerimento

ANCORA PIU' INIZIATIVE

AVERE POSSIBILMENTE MATERIALE SCRITTO O APPUNTI

BRAVISSIMI!

COMPLIMENTI

CONTINUARE

CONTINUE

CONTINUE A FARE TANTE INIZIATIVE

CONTINUE COSI'

CONTINUE E AMPLIATE

DARE N. TELEFONO DI UN CAPOGRUPPO

ESPERIENZA POSITIVA DA CONFERMARE. CONTINUE CON GLI ATTUALI ORGANIZZATORI

FARE ITINERARI NON TROPPO LUNGI

FARE PASSEGGIATE DI DOMENICA

FATE DEI FASCICOLI RIASSUNTIVI DELLE INFORMAZIONI CHE RACCONTATE DURANTE LE VISITE. SAREBBERO MOLTO UTILI PER COLTIVARE L'INTERESSE SULLA CITTA'. SIETE BRAVISSIMI

FATELE PIU' SPESSO. GRAZIE

INIZIATIVA MOLTO VALIDA. VI INVITO A CVONTINUARE

MOLTO BRAVI GRAZIE!

MOLTO PIACEVOLE SPERO DI FARNE TANTE ALTRE

NESSUNO SE NON CONTINUE

NESSUNO, SE NON IL FATTO CHE SPERO SI POSSA USUFRUIRE ANCHE L'ANNO PROSSIMO

QUELLA CHE PIU MI PIACE E' ARTEPASSI

SE POSSIBILE ANCHE TUTTE LE SETTIMANE

SE POSSIBILE, SAREBBE INTERESSANTE E COMODO CHE LE PASSEGGIATE FOSSERO SEMPRE AD ANELLO CON PARTENZA E ARRIVO NELLO STESSO PUNTO

TUTTO OK

VENENDO DALLA PROVINCIA, PREFERIREI AVERE OCCUPATA L'INTERA GIORNATA, PER GIUSTIFICARE IL VIAGGIO



*La statistica per la città*

# Il gradimento dei servizi della Polizia Municipale

*a cura di  
Francesca Crescioli*





<i>Premessa</i> .....	47
<i>Sintesi dei risultati</i> .....	48
<i>I risultati</i> .....	49
<i>Sezione 1: I servizi</i> .....	49
<i>Servizio pronto intervento e rilievi incidenti stradali</i> .....	49
<i>Attività antidegrado</i> .....	51
<i>Punti critici di traffico</i> .....	52
<i>Sezione 2: Campagne di comunicazione e sensibilizzazione</i> .....	53
<i>Sicurezza stradale</i> .....	53
<i>Attività di sensibilizzazione e comunicazione</i> .....	54
<i>Sezione 3: Priorità</i> .....	57
<i>Sezione 4: Efficienza della Polizia Municipale</i> .....	59
<i>Caratteristiche della popolazione</i> .....	61
<i>Metodologia di campionamento</i> .....	65
<i>Appendice</i> .....	66
<i>Questionario</i> .....	66
<i>Risultati - Frequenze delle risposte</i> .....	70



## **Premessa**

Il Corpo di Polizia Municipale ha iniziato il proprio percorso di certificazione di qualità nel 2003 e, con il supporto dell'Ufficio comunale di statistica, svolge in maniera continuativa da ormai quattordici anni rilevazioni sul gradimento dei servizi erogati che permettono di misurare la soddisfazione dei cittadini/utenti e di verificare il mantenimento e il miglioramento del livello di qualità.

Come di consuetudine, per la realizzazione dell'indagine si è proceduto alla revisione del modello di rilevazione adottato negli anni precedenti. In questa occasione è stata modificata la domanda sulle attività prioritarie: anziché ordinare le cinque attività proposte in passato il rispondente deve indicare l'attività a suo parere prioritaria fra quattro alternative indicate per ciascuno dei quattro ambiti di intervento considerati. Inoltre è stato tolto il riferimento al servizio televisivo "Buongiorno Regione" che non viene più effettuato.

Le interviste sono state effettuate con metodo CATI. Sono stati intervistati 1.200 cittadini nel periodo dal 18 settembre al 2 ottobre 2017. Gli intervistatori sono dipendenti comunali, in questo caso non appartenenti al Corpo di Polizia municipale, iscritti in un'apposita graduatoria approvata ad aprile 2016 a seguito del conseguimento dell'idoneità in un test di selezione e in base a un punteggio per titoli.

La valutazione delle informazioni oggetto del rapporto contribuirà a mettere ulteriormente a punto gli strumenti di miglioramento della qualità dei servizi osservati.

## Sintesi dei risultati

- Servizio di intervento: il 3,2% (-1,1 punti percentuali rispetto al 2016) degli intervistati ha avuto sinistri per i quali è stato necessario l'intervento della Polizia Municipale. Di questi, il 69,3% ritiene efficace il servizio.
- Attività antidegrado: il 35,6% dei rispondenti conosce il servizio (+0,4% rispetto al 2016).
- Il 58,1% ritiene utile l'impiego di agenti per facilitare la circolazione del traffico (nel 2016 era il 55,9%); in particolare il 71,2% ritiene importante la presenza di pattuglie in prossimità dei cantieri della tramvia (+9,2% rispetto al 2016).
- L'84,5% è favorevole a un maggior numero di presidi sul territorio comunale (+2,2% rispetto al 2016).
- L'81,1% ritiene che l'installazione di porte telematiche, misuratori di velocità, apparecchi di rilevazione dei passaggi a semaforo rosso e rilevatori di violazione per soste irregolari favorisca il rispetto del codice della strada (+1,8% rispetto al 2016).
- Le attività ritenute più efficaci, ai fini della prevenzione, per la sicurezza stradale sono i controlli per guida sotto l'effetto di alcool e droga (37,4%; +1,4% rispetto al 2016) e gli incontri con le scuole (26,9%; +2,3% rispetto al 2016).
- Il 35,9% degli intervistati conosce i servizi della Polizia Municipale a 'Isoradio 103.3'. Quasi tutti (92,2%) riconoscono l'utilità di questo servizio.
- Il 18,9% degli intervistati ha visitato il sito web della Polizia Municipale. Di questi quasi l'89,9% lo ritiene utile.
- L'attività a cui la PM si dovrebbe prioritariamente dedicare nell'ambito della sicurezza stradale è il contrasto e prevenzione dei comportamenti pericolosi alla guida (67,5%).
- L'attività a cui la PM si dovrebbe prioritariamente dedicare nell'ambito della sicurezza urbana è il presidio dei quartieri (43,0%).
- L'attività a cui la PM si dovrebbe prioritariamente dedicare nell'ambito della sicurezza del consumatore è il contrasto all'abusivismo commerciale (35,7%).
- L'attività a cui la PM si dovrebbe prioritariamente dedicare nell'ambito della sicurezza del territorio è il contrasto all'abbandono dei rifiuti (52,3%).
- Il 47,0% degli intervistati ritiene complessivamente abbastanza efficiente il Corpo di Polizia Municipale, il 22,7% lo ritiene molto efficiente e il 5,6% moltissimo.
- In totale il 75,3% degli intervistati esprime una valutazione positiva sull'efficienza complessiva del Corpo, invariata rispetto al 2016.

## I risultati

### Sezione 1: I Servizi

#### Servizio Pronto intervento e rilievo incidenti stradali

Il servizio di Pronto Intervento è attivo 24 ore al giorno tutti i giorni. La Centrale Operativa a cui arrivano le richieste coordina gli interventi dando priorità a quelle in cui è interessata l'incolumità delle persone e a quelle in cui si rende necessario ripristinare la circolazione a seguito di un blocco, entrambe situazioni caratteristiche nel caso di incidenti stradali.

Il questionario inizia chiedendo agli intervistati di indicare se nell'anno precedente l'intervista siano stati coinvolti in incidenti per i quali sia stato necessario l'intervento della Polizia Municipale e, in caso affermativo, di valutare l'efficacia del servizio di intervento attivo 24 ore su 24. La valutazione deve essere espressa secondo la scala qualitativa ordinale: moltissimo – molto – abbastanza – poco – per niente.

I risultati mostrano che il 3,2% della popolazione è stato coinvolto in un sinistro, in calo dell'1,1% rispetto al 2016. Di questi il 64,3% è di genere maschile e il 48,9% ha un'età compresa fra i 31 e i 60 anni (35,7% 61 anni e oltre).

Di coloro che hanno usufruito del servizio di intervento della Polizia Municipale il 69,3% ha espresso una valutazione positiva, in diminuzione rispetto al 77,0% dello scorso anno (cfr. Grafico 1).

Rispetto al 2016 si evidenzia che la variazione nel giudizio positivo è dovuto al calo delle valutazioni "moltissimo" e "abbastanza" (-5,8% e -5,3% rispettivamente) non compensato dall'aumento del "molto" (+3,5%); nel giudizio negativo registrano invece un aumento le valutazioni "poco" (+1,8%) mentre resta invariato il "per niente" (cfr. Tabella 1).

Grafico 1 - Valutazione del servizio Pronto intervento e rilievo incidenti stradali.

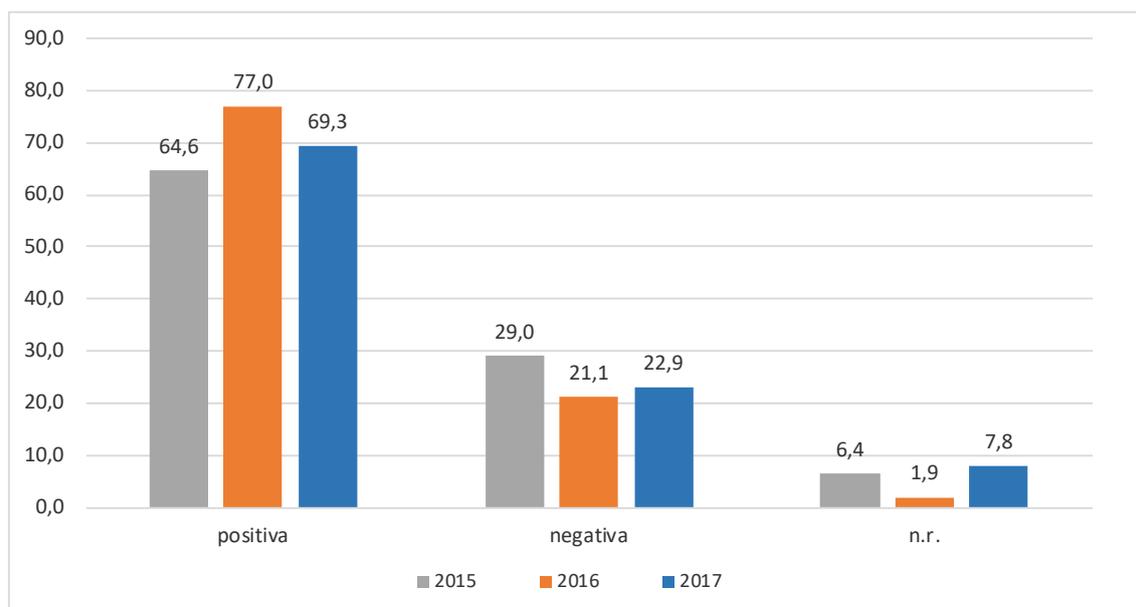


Tabella 1 - Valutazione del servizio Pronto intervento e rilievo incidenti stradali.

	2016	2017
Moltissimo	13,5	7,7
Molto	25,0	28,5
Abbastanza	38,4	33,1
Poco	13,4	15,2
Per niente	7,7	7,7
n.r.	1,9	7,8
Totale	100,0	100,0

Per genere si osserva che le femmine esprimono nel complesso giudizi più positivi relativamente al servizio di Pronto intervento (78,6% contro il 64,1% dei maschi -cfr. Tabella 2). Per età risulta che le valutazioni positive sono prevalentemente date adulti e ultrasessantenni, che prevalgono rispettivamente nelle valutazioni “molto” e “abbastanza” mentre sono più i giovani a esprimere i giudizi negativi (“poco” registra il 48,8% contro il 10,5% di adulti e 7,3 di anziani - cfr. Tabella 3).

Tabella 2 - Valutazione del servizio Pronto intervento e rilievo incidenti stradali, per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
moltissimo	797	12,1	0	0,0	797	7,7
molto	1.056	16,0	1.872	50,9	2.927	28,5
abbastanza	2.391	36,2	1.018	27,7	3.409	33,1
poco	1.046	15,8	521	14,2	1.567	15,2
per niente	529	8,0	265	7,2	794	7,7
non risponde	794	12,0	0	0,0	794	7,7
Totale	6.612	100,0	3.676	100,0	10.288	100,0

Tabella 3 - Valutazione del servizio Pronto intervento e rilievo incidenti stradali, per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
moltissimo	267	16,8	530	10,5	0	0,0	797	7,7
molto	277	17,5	1.590	31,6	1.060	28,9	2.927	28,5
abbastanza	267	16,8	1.328	26,4	1.814	49,4	3.409	33,1
poco	775	48,8	530	10,5	262	7,1	1.567	15,2
per niente	0	0,0	528	10,5	266	7,3	794	7,7
non risponde	0	0,0	527	10,5	266	7,3	794	7,7
Totale	1.586	100,0	5.034	100,0	3.668	100,0	10.288	100,0

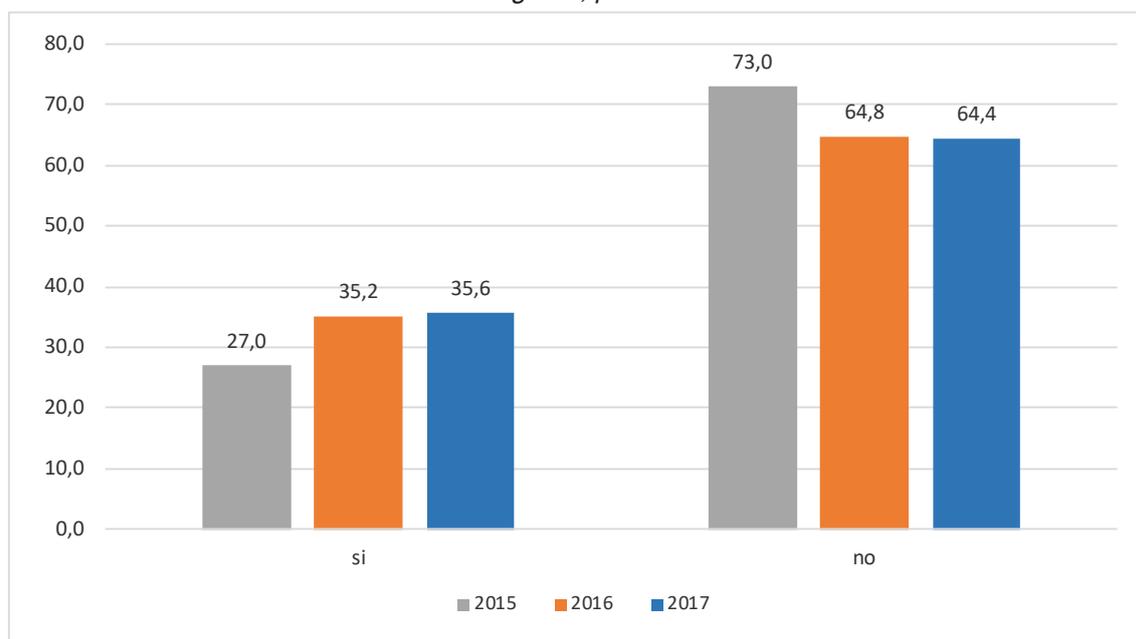
## Attività antidegrado

Diversi sono i compiti attribuiti all'Area Sicurezza Urbana, tutti inerenti alla lotta a quelle attività illecite normalmente individuate come "fonti di degrado": dalla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'abusivismo commerciale ai controlli sull'accattonaggio; dal controllo sui bivacchi e insediamenti in aree pubbliche e private, al contrasto delle occupazioni abusive di terreni o edifici; dai controlli sul patrimonio immobiliare del comune a quelli sui campi nomadi; dai controlli sulla disciplina dell'immigrazione e sulle norme di soggiorno all'assistenza di minori non accompagnati ecc.

In relazione a questo ambito di attività è stato chiesto ai cittadini se fossero a conoscenza dell'operato della Polizia Municipale, senza chiedere giudizi qualitativi.

L'attività antidegrado è conosciuta dal 35,6% della popolazione fiorentina, in lieve crescita rispetto all'anno precedente (+0,4 punti percentuali - cfr. Grafico 2).

Grafico 2 - Conoscenza del servizio antidegrado, per anno di rilevazione.



La percentuale di maschi a conoscenza del servizio risulta ben superiore a quella delle femmine (41,9% vs 30,3%). Per fascia di età i giovani registrano la percentuale più bassa di conoscenza dell'attività antidegrado (32,2%) mentre i più informati risultano gli adulti (37,9% - cfr. Tabella 4).

Tabella 4 - Conoscenza del servizio antidegrado, per fascia di età.

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Si	14.268	32,2	60.718	37,9	38.161	33,6	113.146	35,6
No	29.992	67,8	99.602	62,1	75.404	66,4	204.999	64,4
Totale	44.260	100,0	160.320	100,0	113.565	100,0	318.145	100,0

## Punti critici di traffico

Nel prendere in esame il tema della criticità del traffico è stato chiesto agli intervistati se ritenessero utile l'impiego di agenti di Polizia Municipale per facilitare la viabilità. Anche quest'anno, in concomitanza con i lavori per le linee 2 e 3 della tramvia, è stato chiesto di valutare l'importanza delle pattuglie in prossimità dei cantieri.

Il 58,1% dei fiorentini ritiene che gli agenti agevolino la circolazione del traffico (nel 2016 era il 55,9%). Per genere sono soprattutto i maschi a riconoscerne l'utilità (62,5% contro il 54,5% delle femmine) mentre una percentuale più alta di femmine non sa esprimere un parere (18,2% contro 14,3% dei maschi). Per età sono gli ultrasessantenni a ritenere maggiormente utili gli agenti per l'agevolazione del traffico (61,9%); giovani e adulti registrano percentuali superiori alla media di dissensi (25,3% e 25,1% rispettivamente contro 24,3% di media - cfr. Tabella 5 e Tabella 6).

Tabella 5 - Utilità agenti per agevolare il traffico, per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Si	90.506	62,5	94.448	54,5	184.954	58,1
No	30.668	21,2	46.575	26,9	77.242	24,3
Non so	20.640	14,3	31.590	18,2	52.230	16,4
n.r.	2.921	2,0	798	0,5	3.719	1,2
Totale	144.735	100,0	173.410	100,0	318.145	100,0

Tabella 6 - Utilità agenti per agevolare il traffico, per classe di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Si	24.499	55,4	90.119	56,2	70.335	61,9	184.954	58,1
No	11.216	25,3	40.275	25,1	25.752	22,7	77.242	24,3
Non so	7.744	17,5	27.273	17,0	17.212	15,2	52.230	16,4
n.r.	800	1,8	2.653	1,7	266	0,2	3.719	1,2
Totale	44.260	100,0	160.320	100,0	113.565	100,0	318.145	100,0

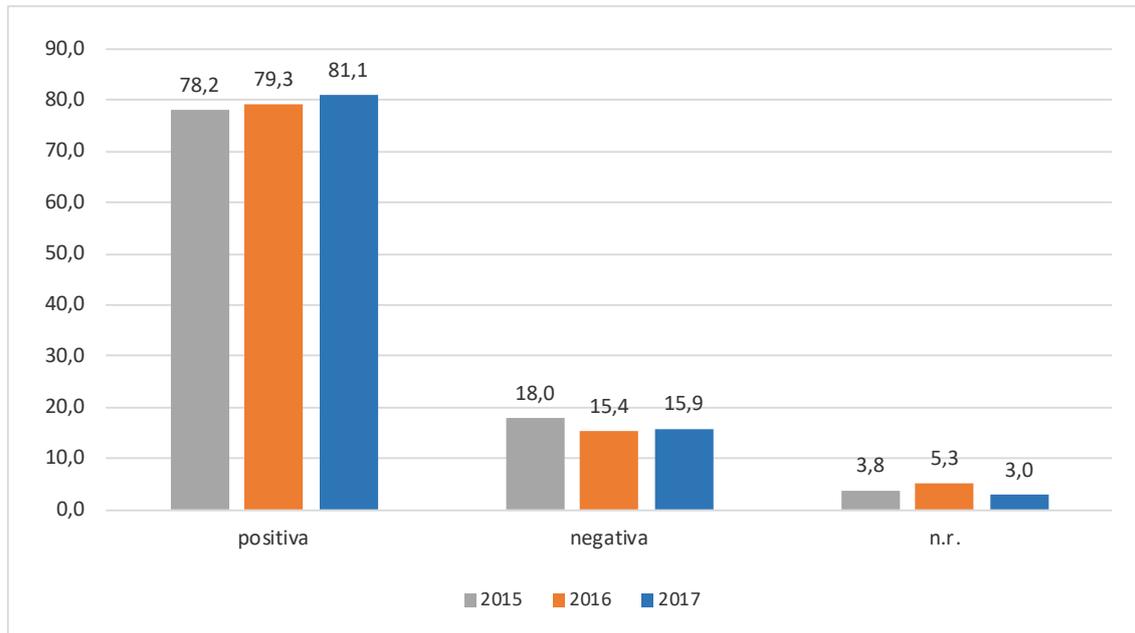
Relativamente alla circolazione circostante i cantieri della tramvia il 71,2% dei cittadini ritiene importante la presenza degli agenti per regolare il traffico (+9,2% rispetto al 2016), mentre il 16,2% non la ritiene rilevante. Il 12,7% di cittadini non sa esprimere una valutazione, probabilmente perché i suoi spostamenti non intersecano l'area dei lavori.

## Sezione 2: Campagne di comunicazione e sensibilizzazione

### Sicurezza stradale

Le porte telematiche sono poste a salvaguardia del rispetto della Zona a Traffico Limitato cittadino e controllano gli accessi abusivi e i transiti in alcune corsie riservate ai mezzi pubblici. I dispositivi automatici di rilevazione delle violazioni semaforiche (Fotored) e le postazioni di controllo della velocità (Autovelox) sono installati nei luoghi ove, a seguito di un attento studio sull'incidentalità, sulla conformazione della strada e sulle segnalazioni pervenute dai cittadini, risultino più idonei a prevenire comportamenti illeciti che possano compromettere la sicurezza della circolazione e creare pericolo per chi li pone in atto e per tutti gli altri utenti della strada. L'apposizione di cartelli ben visibili, posti prima dell'apparato, è indice dell'orientamento alla prevenzione più che al sanzionamento dei comportamenti illeciti. Dal 2012 è inoltre in uso lo "street-control", il sistema per la rilevazione delle soste irregolari. Rispetto allo scorso anno si osserva un lieve aumento della percentuale della popolazione che ritiene che strumenti come le porte telematiche, i misuratori di velocità (autovelox), gli apparecchi per rilevare i passaggi a semaforo rosso e i rilevatori di violazioni per soste irregolari favoriscano il rispetto delle norme di comportamento del codice della strada: da 79,3% del 2016 si passa a 81,1% (cfr. Grafico 3).

Grafico 3 - Valutazione porte telematiche.



Le femmine ritengono più utile rispetto ai maschi l'utilizzo di certi strumenti per favorire il rispetto delle norme stradali con una percentuale dell'83,7% contro il 78,0% dei maschi (cfr. Tabella 7) mentre all'aumentare dell'età si osserva una lieve diminuzione della percezione dell'utilità dei suddetti strumenti (dall'82,8% di valutazioni positive dei giovani

si passa all'81,3% degli adulti e all'80,2% degli ultrasessantenni - cfr. Tabella 8).

Tabella 7 - Valutazione porte telematiche, per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	28.564	19,7	24.822	14,3	53.386	16,8
Molto	50.249	34,7	71.810	41,4	122.059	38,4
Abbastanza	34.164	23,6	48.495	28,0	82.659	26,0
Poco	19.586	13,5	18.065	10,4	37.651	11,8
Per niente	7.670	5,3	5.274	3,0	12.944	4,1
n.r.	4.502	3,1	4.944	2,9	9.447	3,0
Totale	144.735	100,0	173.410	100,0	318.145	100,0

Tabella 8 - Valutazione porte telematiche, per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	7.812	17,7	27.308	17,0	18.266	16,1	53.386	16,8
Molto	18.667	42,2	59.341	37,0	44.052	38,8	122.059	38,4
Abbastanza	10.186	23,0	43.722	27,3	28.750	25,3	82.659	26,0
Poco	4.685	10,6	19.618	12,2	13.348	11,8	37.651	11,8
Per niente	1.859	4,2	6.893	4,3	4.192	3,7	12.944	4,1
n.r.	1.052	2,4	3.438	2,1	4.957	4,4	9.447	3,0
Totale	44.260	100,0	160.320	100,0	113.565	100,0	318.145	100,0

## Attività di sensibilizzazione e comunicazione

Fra le attività di sensibilizzazione degli utenti della strada alla sicurezza, alla prevenzione dei rischi e al corretto uso della strada e dei veicoli, sono ancora i controlli generalizzati per guida sotto l'effetto di alcool e/o droga a essere considerati di maggiore efficacia (37,4%; +1,4% rispetto al 2016); seguono gli incontri nelle scuole (26,9%; +2,3% rispetto all'anno precedente). In leggera diminuzione la percezione dell'efficacia di interventi strutturali di miglioramento (14,9% contro il 16,1% del 2016) e quella dell'utilizzo di misuratori di velocità e rilevazione di passaggi a semaforo rosso (10,5, era 12,0% nel 2016) mentre rimane invariata l'efficacia attribuita alle campagne di sicurezza stradale (6,5%).

Per genere si osserva una maggior attenzione delle femmine ai controlli per guida sotto l'effetto di alcool e/o droga e per gli incontri nelle scuole (rispettivamente 39,3% e 28,4% contro 35,1% e 25,1% dei maschi) mentre i maschi ritengono di maggior efficacia gli interventi strutturali (17,3% contro il 12,8% delle femmine, cfr. Tabella 9). I controlli per guida sotto l'effetto di alcool e/o droga sono ritenuti di maggior efficacia dagli ultrasessantenni (39,1% contro il 37,4% di media) così come gli incontri nelle scuole (28,4% contro il 26,9% di media), mentre i giovani ritengono importanti, per la prevenzione, gli interventi strutturali (16,6% contro il 14,9% di media) e l'utilizzo dei vari strumenti di controllo (13,2% contro il 10,5% di media, cfr. Tabella 10).

Tabella 9 - Efficacia attività per la sicurezza stradale, per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Controlli generalizzati per guida sotto effetto di alcol e/o droga	50.804	35,1	68.107	39,3	118.911	37,4
Interventi strutturali	25.095	17,3	22.223	12,8	47.319	14,9
Campagne di sicurezza stradale	10.656	7,4	10.037	5,8	20.693	6,5
Incontri nelle scuole	36.299	25,1	49.241	28,4	85.540	26,9
Utilizzo misuratori di velocità, rilevazione passaggio a semaforo rosso	15.334	10,6	17.951	10,4	33.284	10,5
altro	1.735	1,2	1.136	0,7	2.871	0,9
Non so	3.342	2,3	3.282	1,9	6.624	2,1
n.r.	1.469	1,0	1.434	0,8	2.903	0,9
Totale	144.735	100,0	173.410	100,0	318.145	100,0

Tabella 10 - Efficacia attività per la sicurezza stradale, per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Controlli generalizzati per guida sotto effetto di alcol e/o droga	16.142	36,5	58.339	36,4	44.436	39,1	118.923	37,4
Interventi strutturali	7.364	16,6	25.094	15,7	14.852	13,1	47.305	14,9
Campagne di sicurezza stradale	2.613	5,9	9.477	5,9	8.595	7,6	20.689	6,5
Incontri nelle scuole	10.491	23,7	42.845	26,7	32.211	28,4	85.550	26,9
Utilizzo misuratori di velocità, rilevazione passaggio a semaforo rosso	5.853	13,2	16.822	10,5	10.610	9,3	33.284	10,5
altro	492	1,1	1.871	1,2	508	0,4	2.869	0,9
Non so	802	1,8	4.269	2,7	1.555	1,4	6.623	2,1
n.r.	503	1,1	1.603	1,0	797	0,7	2.902	0,9
Totale	44.260	100,0	160.320	100,0	113.565	100,0	318.145	100,0

Per comunicare con i cittadini vengono utilizzati canali differenti, dalle affissioni, locandine e striscioni, alle trasmissioni radiofoniche, ai servizi online. In particolare l'attenzione è stata focalizzata sui canali radio e in particolare sui servizi della Polizia Municipale a "Isoradio 103.3". Come lo scorso anno sono stati anche chiesti ai cittadini suggerimenti per presentare in maniera più efficace le informazioni sul sito web.

Il 35,9% dei cittadini conosce il servizio radiofonico; sono in misura lievemente maggiore i maschi (37,5% contro 34,5% delle femmine) e gli individui di età compresa fra 31 e 60 anni (37,7%). I giovani sono i più distanti, li conosce soltanto il 32,4%.

L'utilità di questi servizi è apprezzata dal 92,1% di coloro che li conoscono. Nel dettaglio il 46,4% li ritiene molto utili, il 16,9% moltissimo, il 28,8% abbastanza utili, il 4,4% poco o per niente utili e il 3,5% non sa valutare. Per gli uomini si registrano percentuali più elevate nelle valutazioni estreme 'moltissimo' e 'poco-per niente' mentre per età il servizio è molto più apprezzato dalla classe 61 e oltre che attribuisce per il 68,2% molta o moltissima utilità contro il 60,5% degli adulti e il 61,6% dei giovani (cfr. Tabella 11).

Tabella 11 - Efficacia servizio "Isoradio 103.3", per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	1.491	10,4	9.818	16,2	7.939	20,2	19.248	16,9
Molto	7.351	51,2	26.766	44,3	18.886	48,0	53.003	46,4
Abbastanza	4.446	31,0	18.016	29,8	10.450	26,6	32.912	28,8
Poco	798	5,6	2.907	4,8	267	0,7	3.972	3,5
Per niente	267	1,9	794	1,3	0	0,0	1.061	0,9
n.r.	0	0,0	2.123	3,5	1.815	4,6	3.938	3,5
Totale	14.354	100,0	60.423	100,0	39.357	100,0	114.134	100,0

Il sito web della Polizia Municipale è stato visitato dal 18,9% della popolazione, prevalentemente maschi (22,5% contro 15,9% delle femmine) e sotto i 60 anni (20,0% dei 18-30 e 24,3% dei 31-60 contro il 10,8% dei 61 e più, cfr. tabella 12).

Tabella 12 – Conoscenza sito web, per fascia di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Sì	8.873	20,0	38.950	24,3	12.313	10,8	60.136	18,9
No	35.120	79,3	120.839	75,4	101.252	89,2	257.211	80,8
n.r.	267	0,6	531	0,3	0	0,0	798	0,3
Totale	44.260	100,0	160.320	100,0	113.565	100,0	318.145	100,0

Il sito web è ritenuto utile dall'89,9% di coloro che lo hanno visitato (cfr. tabella 13).

Tabella 13 - Valutazione utilità sito web.

	N	%
Moltissimo	2.903	4,8
Molto	20.372	33,9
Abbastanza	30.789	51,2
Poco	2.896	4,8
Per niente	1.060	1,8
n.r.	2.118	3,5
Totale	60.136	100,0

Per quanto riguarda i suggerimenti per migliorare l'efficacia dell'informazione era prevista una risposta aperta. Molte delle indicazioni raccolte non sono veri e propri suggerimenti ma segnalazioni di vario genere (la tabella 13 in appendice riporta le singole risposte). I suggerimenti 'utili' sono stati ricodificati e raggruppati come in tabella 14. Fra i più significativi per una più efficace presentazione dell'informazione vi sono la maggior chiarezza nel linguaggio e il continuo aggiornamento dei contenuti.

Tabella 14 – Suggestimenti per migliorare l'efficacia dell'informazione sul sito.

	N	%	%suggerimenti
semplificare la ricerca delle informazioni	3.702	1,2	6,2
maggior chiarezza di linguaggio	2.664	0,8	4,4
servizio segnalazione/domanda-risposta online	1.552	0,5	2,6
aggiornamento	1.330	0,4	2,2
altri canali	1.320	0,4	2,2
altro	533	0,2	0,9
informazioni specifiche	531	0,2	0,9
grafica più efficace	528	0,2	0,9
nessun suggerimento	47.976	15,1	79,8
Totale	60.136	18,9	100,0
mancanti	258.009	81,1	
Totale	318.145	100,0	

### Sezione 3: Priorità

Nella terza sezione è stato chiesto agli intervistati di indicare l'attività a loro avviso prioritaria fra quattro alternative proposte in ciascuno dei seguenti ambiti di intervento: sicurezza stradale, sicurezza urbana, sicurezza del consumatore e sicurezza del territorio. La domanda è stata modificata rispetto allo scorso anno quando si chiedeva semplicemente di mettere in ordine di priorità le seguenti attività proprie della Polizia Municipale: viabilità, degrado urbano, microcriminalità, soste abusive e venditori abusivi. In tema di sicurezza stradale emerge che l'attività a cui si deve dedicare principalmente la Polizia Municipale è il contrasto e prevenzione di comportamenti pericolosi alla guida (67,5%), in particolare per le femmine (69,0%) e per le categorie adulti e anziani (rispettivamente 69,1% e 68,5%). I giovani riportano la percentuale più bassa (58,7%) mentre ritengono più importanti rispetto alle altre fasce di età la rilevazione degli incidenti stradali (13,4% contro la media del 7,0%) e la viabilità (14,8% contro la media dell'11,6% - cfr. Tabella 15).

Tabella 15 - Priorità in ambito di sicurezza stradale, per genere e classe di età (percentuali di colonna)

	maschio	femmina	18 - 30	31 - 60	61 e oltre	Totale
Contrasto/prevenzione comportamenti pericolosi alla guida	65,6	69,0	58,7	69,1	68,5	67,5
Contrasto soste abusive	13,7	14,2	13,0	12,6	16,3	14,0
Viabilità	13,9	9,7	14,8	12,2	9,5	11,6
Rilevazione incidenti stradali	6,8	7,1	13,4	6,1	5,6	7,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Riguardo alla sicurezza urbana risulta prioritario il presidio dei quartieri (43,0%), soprattutto per gli ultrasessantenni (47,4%); segue il contrasto al degrado urbano con il 37,8%. Sono ancora i giovani a discostarsi maggiormente dai valori medi: in assoluto l'attività prioritaria risulta il contrasto al degrado urbano (37,0%) seguita dal presidio dei quartieri con il 31,4%. L'utilizzo di spazi pubblici registra il 15,7% (vs media 7,6%) e la tutela della quiete pubblica il 15,9% (vs media 11,7% - cfr. Tabella 16).

Tabella 16 - Priorità in ambito di sicurezza urbana, per genere e classe di età (percentuali di colonna)

	maschio	femmina	18 - 30	31 - 60	61 e oltre	Totale
Contrasto degrado urbano	39,0	36,7	37,0	38,7	36,7	37,8
Tutela quiete pubblica (movida)	8,8	14,2	15,9	10,6	11,7	11,7
Presidio dei quartieri	43,7	42,3	31,4	43,0	47,4	43,0
Utilizzo spazi pubblici	8,6	6,8	15,7	7,8	4,1	7,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

In ambito di tutela del consumatore la scala di priorità è meno netta: la maggior importanza è attribuita al contrasto all'abusivismo commerciale (35,7%), in particolare dagli anziani (39,8%); seguono il contrasto all'evasione (24,6%), la tutela del consumatore (23,8%) e il contrasto delle dipendenze (15,9%), che per i giovani raggiunge il 22,8% (cfr. Tabella 17).

Tabella 17 - Priorità in ambito di sicurezza del consumatore, per genere e classe di età (percentuali di colonna)

	maschio	femmina	18 - 30	31 - 60	61 e oltre	Totale
Contrasto abusivismo commerciale	37,8	34,0	28,8	34,7	39,8	35,7
Tutela del consumatore	20,8	26,4	22,5	23,0	25,6	23,8
Contrasto dipendenze	15,6	16,2	22,8	16,5	12,3	15,9
Contrasto all'evasione	25,8	23,5	25,9	25,8	22,3	24,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Infine relativamente alla sicurezza del territorio si osserva la preminenza del contrasto all'abbandono dei rifiuti (52,3%), in maniera particolare per gli ultrasessantenni (57,9%). Ancora una volta è la categoria dei giovani a distinguersi, riportando il valore minimo (47,7%) e dimostrando maggiore attenzione per la tutela del verde pubblico (23,4% vs media del 18,4% - cfr. Tabella 18).

Tabella 18 - Priorità in ambito di sicurezza del territorio, per genere e classe di età (percentuali di colonna)

	maschio	femmina	18 - 30	31 - 60	61 e oltre	Totale
Contrasto abbandono di rifiuti	52,8	51,9	47,7	49,6	57,9	52,3
Contrasto attività rumorose	11,9	12,6	12,3	12,1	12,5	12,3
Contrasto violazioni edilizie	19,0	15,4	16,6	20,0	13,1	17,1
Tutela Verde Pubblico	16,2	20,2	23,4	18,3	16,5	18,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

È stato chiesto ai cittadini il parere in merito a un eventuale aumento del numero di presidi in divisa sul territorio: l'84,5% è favorevole all'aumento, in crescita di 2,2 punti percentuali rispetto allo scorso anno. I più favorevoli sono gli ultrasessantenni (90,3% cfr. Tabella 19), mentre non si rilevano differenze sostanziali per genere.

Tabella 19 - Utilità aumento presidi in divisa sul territorio per genere e classe di età (percentuali di colonna)

	maschio	femmina	18 - 30	31 - 60	61 e oltre	Totale
Sì	84,8	84,2	74,7	83,1	90,3	84,5
no	8,4	9,7	17,1	9,8	5,1	9,1
Non risponde	6,8	6,1	8,2	7,1	4,7	6,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

#### Sezione 4: Efficienza della P.M.

Da sempre la Polizia Municipale si impegna a svolgere le proprie funzioni in maniera sempre più efficace nell'ottica del miglioramento continuo al fine di una costante soddisfazione della cittadinanza e di tutti i portatori di interesse. Nell'ultima parte del questionario veniva chiesto ai cittadini di indicare quanto ritenessero efficiente, complessivamente, il Corpo di Polizia Municipale. Le valutazioni positive sono pari al 75,3% ,invariate rispetto allo scorso anno. Non si rilevano differenze significative per genere (cfr. Tabella 20). Per età le valutazioni più elevate sono dei giovani (7,5% di "moltissimo" contro il 5,6% di media), ma nel totale delle valutazioni positive sono gli adulti con il 77,7% a risultare più soddisfatti (cfr. Tabella 21).

Tabella 20 - Valutazione efficienza complessiva della P.M., per genere (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	7.953	5,5	9.819	5,7	17.772	5,6
Molto	34.125	23,6	38.238	22,1	72.363	22,7
Abbastanza	67.512	46,6	82.048	47,3	149.560	47,0
Poco	22.463	15,5	29.762	17,2	52.225	16,4
Per niente	5.004	3,5	3.944	2,3	8.948	2,8
n.r.	7.678	5,3	9.599	5,5	17.277	5,4
Totale	144.735	100,0	173.410	100,0	318.145	100,0

Tabella 21 - Valutazione efficienza complessiva della P.M., per classe di età (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	3.314	7,5	8.482	5,3	5.976	5,3	17.772	5,6
Molto	8.371	18,9	35.236	22,0	28.756	25,3	72.363	22,7
Abbastanza	20.597	46,5	80.838	50,4	48.125	42,4	149.560	47,0
Poco	8.640	19,5	22.248	13,9	21.336	18,8	52.225	16,4
Per niente	1.003	2,3	3.176	2,0	4.770	4,2	8.948	2,8
n.r.	2.334	5,3	10.340	6,4	4.603	4,1	17.277	5,4
Totale	44.260	100,0	160.320	100,0	113.565	100,0	318.145	100,0

Il totale dei giudizi positivi non presenta differenze sostanziali per titolo di studio; nel dettaglio si osserva che a titoli di studio più bassi (licenza media inferiore ed elementare) corrispondono percentuali di valutazioni 'molto' e 'moltissimo' più elevate (rispettivamente 35,1% e 44,7% contro 26,8% e 24,0% di diplomati e laureati) rispetto alle valutazioni 'abbastanza' (cfr. Tabella 22).

Tabella 22 - Valutazione efficienza complessiva della P.M., per titolo di studio.

	laurea o superiore		diploma maturità		media inferiore		elementare	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	2.390	2,6	8.343	6,0	6.026	11,2	527	3,6
Molto	19.529	21,4	28.701	20,8	12.827	23,9	6.026	41,1
Abbastanza	44.133	48,3	69.456	50,2	21.358	39,8	5.447	37,2
Poco	20.372	22,3	19.931	14,4	6.894	12,8	2.119	14,5
Per niente	1.810	2,0	4.235	3,1	2.369	4,4	267	1,8
n.r.	3.136	3,4	7.610	5,5	4.186	7,8	267	1,8
Totale	91.370	100,0	138.277	100,0	53.659	100,0	14.652	100,0

	nessun titolo		non risponde		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Moltissimo	0	0,0	486	2,7	17.772	5,6
Molto	263	14,2	5.018	27,4	72.363	22,7
Abbastanza	528	28,6	8.638	47,1	149.560	47,0
Poco	794	42,9	2.115	11,5	52.225	16,4
Per niente	0	0,0	266	1,5	8.948	2,8
n.r.	266	14,3	1.813	9,9	17.277	5,4
Totale	1.851	100,0	18.335	100,0	318.145	100,0

Per condizione occupazionale i più soddisfatti risultano i disoccupati (80,5% di valutazioni positive contro la media del 75,3%); buone anche le valutazioni delle casalinghe e degli occupati (rispettivamente 77,8% e 76,1%) mentre i ritirati dal lavoro e gli studenti fanno registrare il maggior numero di giudizi negativi (23,2% e 21,4% contro la media del 19,2% - cfr. tabella 23).

Tabella 23 - Valutazione efficienza complessiva della P.M., per condizione occupazionale.

	Occupato		Disoccupato in cerca di occupazione		Studente		Casalinga/o	
	N	%	N	%	N	%	N	%
moltissimo	9.753	5,8	266	1,8	486	2,5	1.778	13,5
molto	35.166	20,9	4.503	30,5	3.614	18,6	2.386	18,1
abbastanza	82.980	49,4	7.107	48,2	9.412	48,4	6.072	46,2
poco	25.930	15,4	1.819	12,3	3.897	20,0	2.121	16,1
per niente	4.459	2,7	249	1,7	259	1,3	265	2,0
non risponde	9.809	5,8	802	5,4	1.794	9,2	533	4,1
Totale	168.096	100,0	14.748	100,0	19.463	100,0	13.156	100,0

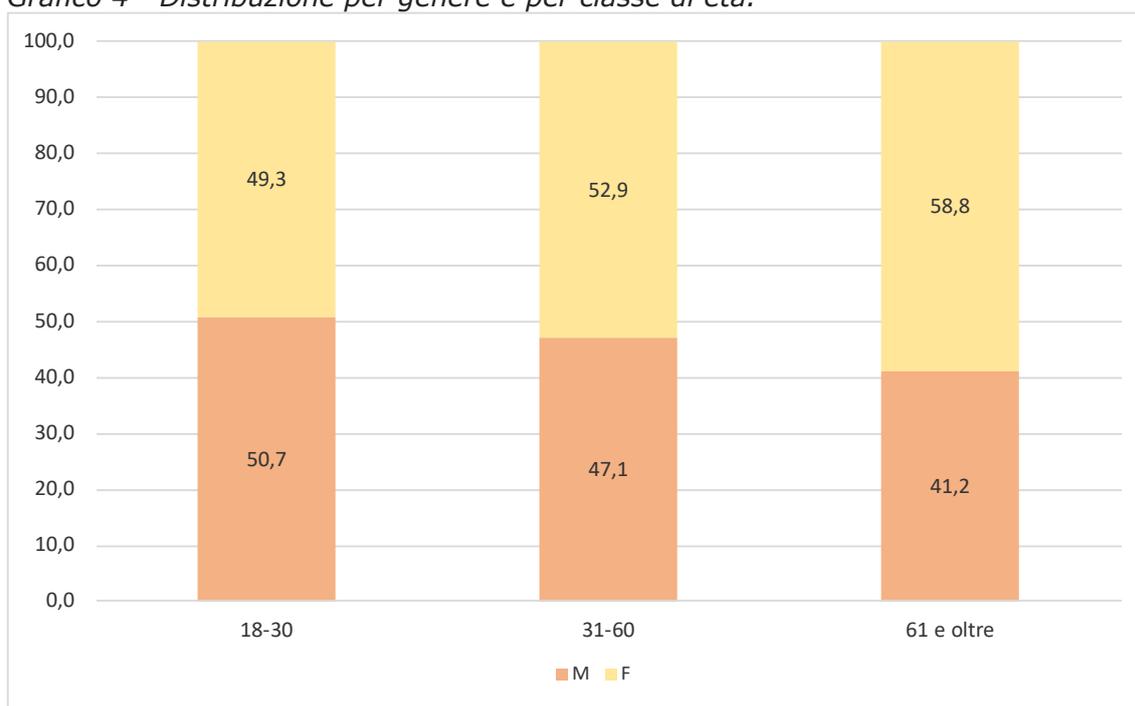
	Ritirato dal lavoro		altro		n.r.		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
moltissimo	5.223	6,0	0	0,0	266	2,2	17.772	5,6
molto	22.484	26,0	529	12,5	3.681	30,9	72.363	22,7
abbastanza	35.506	41,0	2.380	56,1	6.102	51,3	149.560	47,0
poco	17.136	19,8	265	6,3	1.056	8,9	52.225	16,4
per niente	2.917	3,4	531	12,5	266	2,2	8.948	2,8
non risponde	3.274	3,8	534	12,6	530	4,5	17.277	5,4
Totale	86.541	100,0	4.240	100,0	11.901	100,0	318.145	100,0

## Caratteristiche della popolazione

In questo paragrafo vengono presentate le principali caratteristiche della popolazione oggetto dell'indagine a partire dalle variabili di strato utilizzate per la selezione del campione e altre variabili strutturali rilevate dall'indagine quali il titolo di studio e la condizione occupazionale e professionale.

La popolazione analizzata è composta per il 54,4% da femmine e per il 45,6% da maschi. La distribuzione per età evidenzia come la maggior parte della popolazione osservata appartenga alla classe "31-60 anni" (50,4%), il 13,9% alla classe giovanile (18-30 anni) e il 35,7% alla classe "61anni e oltre". Analizzando congiuntamente le variabili genere e classe di età si osserva che mentre fra i giovani c'è un sostanziale equilibrio fra i generi, la proporzione di femmine tende a essere maggiore rispetto a quella dei maschi in maniera più evidente con l'aumentare dell'età (cfr. Grafico 4).

Grafico 4 - Distribuzione per genere e per classe di età.



Il 28,7% dei cittadini è laureato o possiede un titolo di studio superiore, il 43,5% è diplomato, il 16,9% ha la licenza media inferiore e il 4,6% il titolo elementare. Per genere si osserva una percentuale più elevata di maschi con il diploma di scuola media inferiore (18,8% contro il 15,2% delle femmine) e un maggior numero di femmine con la licenza elementare (6,5% contro 2,4% dei maschi - cfr. Tabella 24).

Si rileva un'associazione fra le variabili "titolo di studio" e "classe di età": con l'aumentare dell'età il titolo di studio tende a essere più basso. In particolare i laureati e i diplomati appartengono alle classi di età più giovani (diploma: 58,7% per i giovani e 43,8% per la classe 31-60 anni contro il 37,1% degli ultrasessantenni, laurea: 19,4% per i giovani e 35,7% per gli adulti contro il 22,5% degli ultrasessantenni - cfr. Tabella 25).

Tabella 24 - Distribuzione per genere e titolo di studio (percentuali di colonna).

	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Laurea o superiore	39.710	27,4	51.661	29,8	91.370	28,7
Diploma maturità	63.750	44,0	74.527	43,0	138.277	43,5
Scuola media inferiore	27.224	18,8	26.436	15,2	53.659	16,9
Licenza elementare	3.444	2,4	11.209	6,5	14.652	4,6
Nessun titolo	792	0,5	1.059	0,6	1.851	0,6
n.r.	9.816	6,8	8.519	4,9	18.335	5,8
Totale	144.735	100,0	173.410	100,0	318.145	100,0

Tabella 25 - Distribuzione per fascia di età e titolo di studio (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Laurea o superiore	8.578	19,4	57.249	35,7	25.543	22,5	91.370	28,7
Diploma maturità	25.994	58,7	70.194	43,8	42.089	37,1	138.277	43,5
Scuola media inferiore	7.858	17,8	22.003	13,7	23.798	21,0	53.659	16,9
Licenza elementare	267	0,6	1.061	0,7	13.324	11,7	14.652	4,6
Nessun titolo	0	0,0	1.056	0,7	795	0,7	1.851	0,6
n.r.	1.563	3,5	8.757	5,5	8.015	7,1	18.335	5,8
Totale	44.260	100,0	160.320	100,0	113.565	100,0	318.145	100,0

In merito alla condizione occupazionale il 52,8% della popolazione risulta occupato (57,5% uomini e 49,0% donne), il 27,2% è pensionato, il 6,1% studente, il 4,1% casalinga e il 4,6% in cerca di occupazione, (cfr. Grafico 5).

Il 42,1% di coloro che hanno un'occupazione lavora alle dipendenze come impiegato ed è prevalentemente di genere femminile, il 15,7% come operaio; il 25,0% lavora autonomamente, prevalentemente uomini (cfr. Grafico 6).

La condizione occupazionale è legata alla classe di età: se è normale rilevare studenti fra i giovani e pensionati fra gli ultrasessantenni, risulta certamente più interessante l'analisi di coloro che si dichiarano in condizione di disoccupazione. Si osserva che è in cerca di un'attività lavorativa l'8,2% dei cittadini in età compresa fra i 18 e i 30 anni e il 6,6% di quelli in età compresa fra i 31 e 60 anni (cfr. Tabella 26).

Grafico 5 - Condizione occupazionale e professionale.

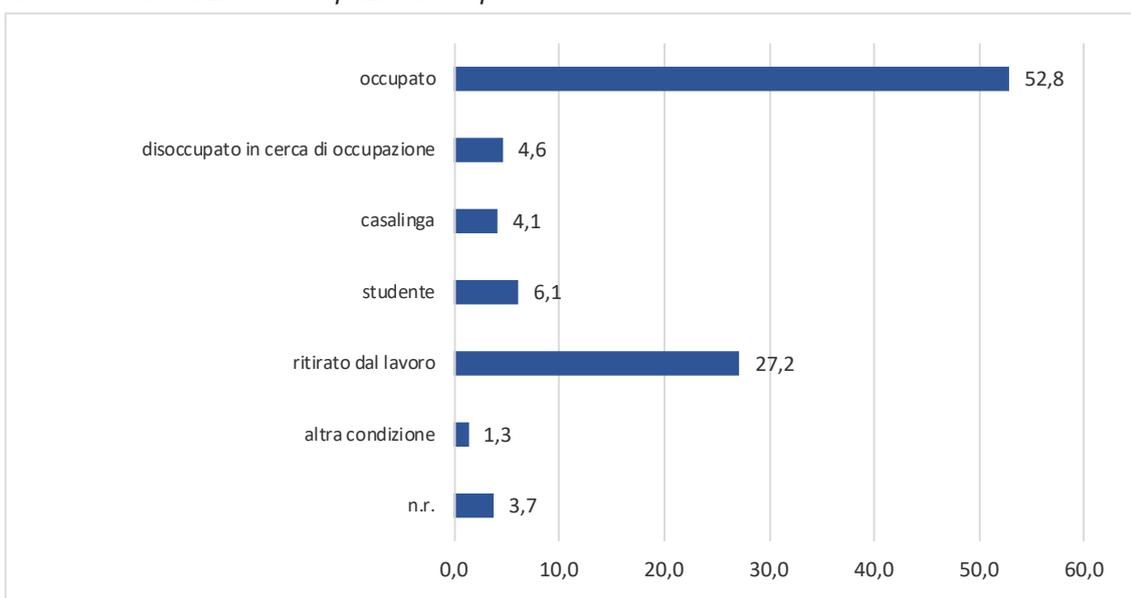


Grafico 6 - Posizione nella professione per genere.

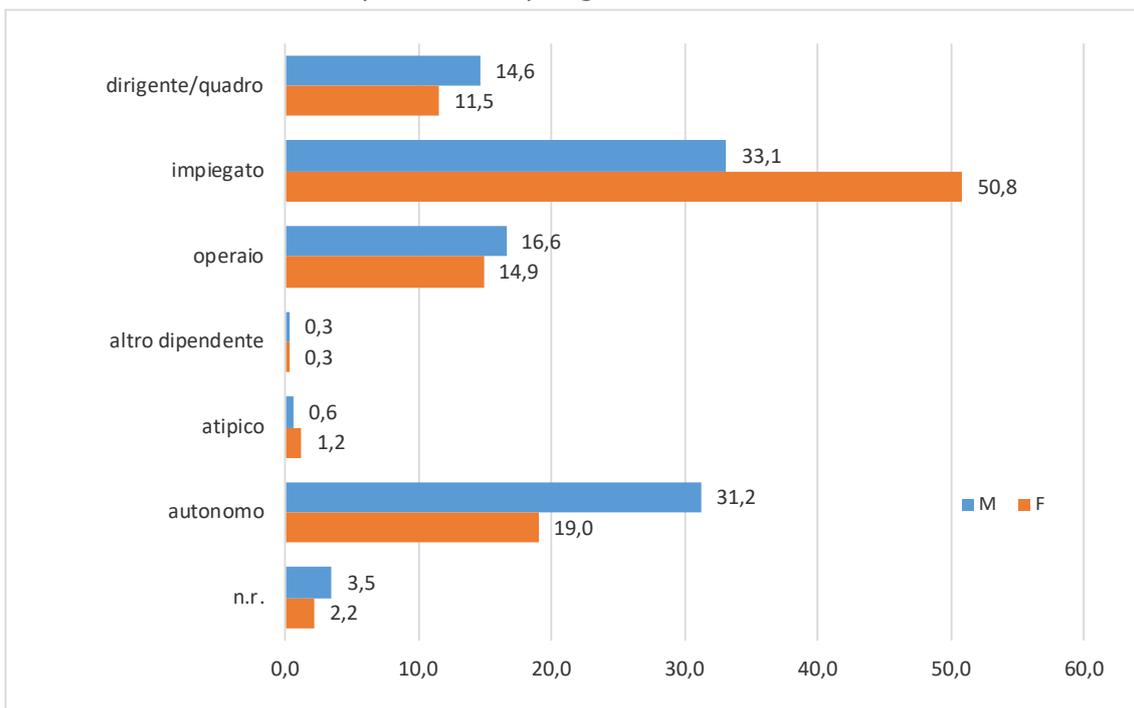


Tabella 26 - Distribuzione per fascia di età e condizione occupazionale (percentuali di colonna).

	18-30		31-60		61 e oltre		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Occupato	19.904	45,0	130.113	81,2	18.079	15,9	168.096	52,8
Disoccupato in cerca di occupazione	3.620	8,2	10.596	6,6	531	,5	14.748	4,6
Casalinga/o	772	1,7	6.088	3,8	6.296	5,5	13.156	4,1
Studente	18.408	41,6	1.056	,7	0	0,0	19.463	6,1
Ritirato dal lavoro	0	0,0	3.182	2,0	83.359	73,4	86.541	27,2
Altro	258	,6	2.388	1,5	1.593	1,4	4.240	1,3
n.r.	1.297	2,9	6.897	4,3	3.707	3,3	11.901	3,7
<b>Totale</b>	<b>44.260</b>	<b>100,0</b>	<b>160.320</b>	<b>100,0</b>	<b>113.565</b>	<b>100,0</b>	<b>318.145</b>	<b>100,0</b>

## Metodologia di campionamento

L'indagine è stata effettuata utilizzando un campionamento probabilistico<sup>1</sup> stratificato<sup>2</sup>. Il campionamento iniziale della popolazione è avvenuto partendo dall'identificazione della popolazione di riferimento, ovvero i residenti nel comune di Firenze alla data del 30 settembre 2017, e successivamente dell'universo di selezione, composto da tutti coloro che hanno un'età superiore ai 18 anni. È stato estratto un campione stratificato di 1.200 individui con relative sostituzioni.

La stratificazione è una metodologia che consente di utilizzare le informazioni supplementari o ausiliarie per migliorare il disegno di campionamento. Essa consiste nella classificazione della popolazione in sub popolazioni, dette strati, sulla base delle informazioni ausiliarie (fattori noti che possono influire sul rapporto tra gli intervistati e l'oggetto dell'indagine) e nella selezione di campioni indipendenti da ciascuno strato. I maggiori vantaggi della stratificazione discendono dal fatto che la dimensione dei campioni negli strati anziché essere determinata dalla casualità dell'estrazione (come avverrebbe nel campionamento casuale semplice) è sotto controllo di chi la effettua. In particolare da ciascuno strato viene estratto un numero di unità proporzionale a quello presente nella popolazione.

In questa indagine la stratificazione è stata fatta in base al quartiere di residenza, al genere e alla classe di età (18-30, 31-60 e 61 e oltre) dell'individuo, per un totale di trenta strati.

L'obiettivo principale del piano di campionamento adottato è quello di ottenere un campione avente una distribuzione per genere ed età il più simile possibile a quella della popolazione di provenienza.

Affinché le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione a ogni unità rispondente è stato attribuito un peso campionario (detto anche coefficiente di riporto all'universo), che indica il numero di unità della popolazione che l'unità stessa rappresenta. Tale peso è pari all'inverso della frazione di campionamento.

<sup>1</sup> Si parla di campione probabilistico quando ricorrono le seguenti condizioni:

- È possibile definire l'insieme di tutti i campioni distinti estraibili dalla popolazione;
- A ciascun membro di tale insieme è assegnabile a priori una probabilità di selezione;
- Stabilito il procedimento di stima vi è una corrispondenza univoca tra campione estratto e valore della stima che da esso si ricava.

<sup>2</sup> L'adozione di un campione stratificato è soggetta a due condizioni:

- Deve essere nota la proporzione di popolazione negli strati che si vogliono formare;
- Ogni unità della popolazione deve essere attribuibile senza equivoci a uno e uno soltanto dei possibili strati.

## Appendice

### Questionario

#### *Sezione 1. I Servizi*

**A. Ha avuto sinistri, nell'ultimo anno, per i quali è stato necessario l'intervento della Polizia Municipale?**

SI  NO

**A1) Se sì, quanto ritiene efficace il servizio di intervento della Polizia Municipale?**

moltissimo  molto  abbastanza  poco  per niente

**B. È a conoscenza dell'esistenza di un servizio di contrasto al degrado urbano, in particolare contro l'abusivismo commerciale, i bivacchi, l'accattonaggio e gli atti vandalici contro il patrimonio?**

SI  NO

**C. Pensa che l'impiego di agenti di Polizia Municipale agevoli la circolazione del traffico?**

SI  NO  Non so  nr

**D. Quanto ritiene importante la presenza delle pattuglie della Polizia Municipale in prossimità dei cantieri della Tramvia?**

moltissimo  molto  abbastanza  poco  per niente  non so valutare

**E. È favorevole ad un maggior numero di presidi in divisa sul territorio?**

SI  NO  Non so  nr

#### *Sezione 2. Campagne di comunicazione e sensibilizzazione*

**F. Quanto pensa che l'installazione di porte telematiche, misuratori di velocità, apparecchi per la rilevazione dei passaggi a semaforo rosso e rilevatori di violazioni per le soste irregolari siano utili a favorire il rispetto delle norme di comportamento del codice della strada?**

moltissimo   
molto   
abbastanza   
poco   
per niente

**G. Quali di queste attività ritiene più efficaci, ai fini della prevenzione, per la sicurezza stradale? (Indichi le 2 più importanti)**

- Campagne di sicurezza stradale promosse dalla Polizia Municipale
- Incontri con le scuole
- Interventi strutturali di miglioramento (rotonde, divisioni di carreggiate, istituzioni sensi unici)
- Utilizzo di misuratori di velocità e apparecchi per la rilevazione di passaggi a semaforo rosso
- Controlli generalizzati per guida sotto l'effetto di alcol e/o droga
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_
- non so
- non risponde

**H. Conosce i servizi della Polizia Municipale a "Isoradio 103.3"?**

SI  NO

**H1) se sì, li ritiene utili?**

- Moltissimo
- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente
- Non so valutare
- Nr

**I. Ha visitato il sito web della Polizia Municipale?**

SI  NO

**I1) se sì, lo ritiene utile?**

- Moltissimo
- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente
- Non so valutare
- N r

**I2) (Se sì a I) Ha suggerimenti su come presentare in maniera più efficiente le informazioni fornite? – risposta aperta**

.....  
 .....

**Sezione 3. Priorità**

**L. A quale delle seguenti attività ritiene che la Polizia Municipale si dovrebbe prioritariamente dedicare?** (selezionare una opzione per ogni ambito di intervento)

**SICUREZZA STRADALE**

- Contrasto e prevenzione comportamenti pericolosi alla guida
- Contrasto soste abusive
- Viabilità
- rilevazione incidenti stradali

**SICUREZZA URBANA**

- Contrasto degrado urbano
- Tutela quiete pubblica (Movida)
- Presidio dei quartieri
- Utilizzo spazi pubblici

**SICUREZZA DEL CONSUMATORE**

- Contrasto abusivismo commerciale
- Tutela del consumatore
- Contrasto dipendenze
- Contrasto all'evasione

**SICUREZZA DEL TERRITORIO**

- Contrasto abbandono di rifiuti
- Contrasto attività rumorose
- Contrasto violazioni edilizie
- Tutela Verde Pubblico

**Sezione 4. Efficienza della Polizia Municipale.**

**M. Quanto ritiene efficiente il Corpo di Polizia Municipale?**

- moltissimo  molto  abbastanza  poco  per niente

**Sezione 5 – Anagrafica intervistato**

- Genere
- Data di nascita
- Titolo di studio
- Condizione occupazionale
- Posizione nella professione

Per titolo studio, occupazione e posizione professionale usare queste codifiche:

**a) Qual è il suo titolo di studio:**

Laurea (4-6 anni) vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale a ciclo unico nuovo ordinamento, laurea biennale specialistica (II livello) nuovo ordinamento  
Laurea triennale (I livello) del nuovo ordinamento  
Diploma universitario (2-3 anni) vecchio ordinamento  
Diploma di maturità 4-5 anni (che permette l'accesso all'università)  
Diploma di qualifica professionale 2-3 anni (che non permette l'accesso all'università)  
Licenza media inferiore o di avviamento professionale  
Licenza elementare  
Nessun titolo

**b) Qual è attualmente la sua condizione occupazionale?**

Occupato  
*Non occupato:*  
Disoccupato in cerca di occupazione  
Casalinga/o  
Studente  
Ritirato/a dal lavoro  
Altra condizione (inabile, anziano, benestante o simili)

**c) Qual è la sua posizione nella professione?**

***Alle dipendenze***

dirigente  
direttivo/quadro  
impiegato intermedio  
operaio subalterno e assimilati  
apprendista  
lav. a domicilio per imprese

***Un lavoro di***

Collaborazione coordinata e continuativa (con o senza progetto)  
Prestazione d'opera occasionale

***Autonomo***

imprenditore  
libero professionista  
lavoratore in proprio  
socio di cooperativa  
coadiuvante familiare

**Risultati – Frequenze delle risposte.***Tabella 1 - Sinistri per cui si è reso necessario l'intervento della PM.*

	N	%
Sì	10.288	3,2
No	307.857	96,8
Totale	318.145	100,0

*Tabella 2 - Valutazione del servizio "Incidenti stradali 24 ore su 24".*

	N	%
moltissimo	797	7,7
molto	2.927	28,5
abbastanza	3.409	33,1
poco	1.567	15,2
per niente	794	7,7
non risponde	794	7,7
Totale	10.288	100,0

*Tabella 3 - Conoscenza del servizio "Lotta al degrado urbano".*

	N	%
Sì	113.146	35,6
No	203.672	64,0
n.r.	1.327	0,4
Totale	318.145	100,0

*Tabella 4 - Utilità agenti per agevolare il traffico.*

	N	%
Sì	184.954	58,1
No	77.242	24,3
Non so	52.230	16,4
n.r.	3.719	1,2
Totale	318.145	100,0

*Tabella 5 - Importanza delle pattuglie in prossimità dei cantieri della tramvia.*

	N	%
moltissimo	37.785	11,9
molto	98.320	30,9
abbastanza	90.263	28,4
poco	35.860	11,3
per niente	15.442	4,9
non so	38.615	12,1
n.r.	1.859	0,6
Totale	318.145	100,0

*Tabella 6 - Consenso all'aumento presidi in divisa sul territorio.*

	N	%
Sì	268.859	84,5
No	28.959	9,1
n.r.	20.327	6,4
Totale	318.145	100,0

Tabella 7 - Valutazione porte telematiche.

	N	%
moltissimo	53.386	16,8
molto	122.059	38,4
abbastanza	82.659	26,0
poco	37.651	11,8
per niente	12.944	4,1
n.r.	9.447	3,0
Totale	318.145	100,0

Tabella 8 - Efficacia attività per la sicurezza stradale.

	N	%
controlli generalizzati per guida sotto effetto di alcol e/o droga	118.923	37,4
interventi strutturali di miglioramento	47.305	14,9
campagne di sicurezza stradale	20.689	6,5
incontri nelle scuole	85.550	26,9
utilizzo misuratori di velocità, rilevazione passaggio a semaforo rosso	33.284	10,5
altro	2.869	0,9
non so	6.623	2,1
n.r.	2.902	0,9
Totale	318.145	100,0

Tabella 9 - Conoscenza servizi "Isoradio 103.3"

	N	%
Sì	114.134	35,9
No	202.948	63,8
n.r.	1.063	0,3
Totale	318.145	100,0

Tabella 10 - Efficacia servizi "Isoradio 103.3"

	N	%
moltissimo	19.248	16,9
molto	53.003	46,4
abbastanza	32.912	28,8
poco	3.972	3,5
per niente	1.061	0,9
n.r.	3.938	3,5
Totale	114.134	100,0

Tabella 11 - Conoscenza sito web.

	N	%
Sì	60.136	18,9
No	257.211	80,8
n.r.	798	0,3
Totale	318.145	100,0

Tabella 12 – Utilità sito web.

	N	%
Moltissimo	2.903	4,8
Molto	20.372	33,9
Abbastanza	30.789	51,2
Poco	2.896	4,8
Per niente	1.060	1,8
n.r.	2.118	3,5
Totale	61.136	100,0

Tabella 13 – Suggerimenti per migliorare l'efficacia dell'informazione sul sito.

Elenco dei suggerimenti
abbastanza intuitivo
accesso più rapido alle fotografie delle infrazioni
aggiornamento più costante delle informazioni fornite
App
Attraverso media e giornali
attraverso social
avvalersi esperti marketing
bisognerebbe che ci fosse un motore di ricerca più semplice
bisognerebbe che le istituzioni fossero più vicine ai cittadini e che si attivassero immediatamente
cartelli ben visibili
con homepage più chiaro nella guida dell'utente
connessione lenta
la Polizia Municipale applichi i regolamenti e le leggi vigenti
dividere meglio gli argomenti per un consulto più veloce (ordinarli per zone)
dovrebbe essere più intuitivo e fornire giornalmente informazioni sulla viabilità e sulla ZTL
grafica con maggior differenziazione mediante colori
grafica più semplice possibile e immediata
homepage più chiara
informazioni chiare
Informazioni più chiare al primo impatto
maggiore chiarezza e fornire servizio domanda e risposta online
maggiore pubblicizzazione
manca mail
manca un portale per comunicare alla P.M. segnalazioni, proposte ecc.
migliorare l'interfaccia per l'utente
migliorare la visibilità degli argomenti, manca di chiarezza
migliorato
news letter
non è chiaro le info per pagare la multa
non esattamente. Non lo usa frequentemente
più accessibilità e chiarezza
più pubblicità e informazioni
più semplicità nelle info
poco fruibile
possibilità di segnalare infrazioni e problemi e di avere risposte
pubblicizzare di più riferimenti /contatti per fare segnalazioni di pericolo
rendere il sito Web accessibile a tutti troppi passaggi
rendere possibile segnalare interventi e comunque un rapporto diretto
renderlo più accessibile

renderlo più diretto intuitivo da portatile o cellulare  
 segue tabella 13 – Suggestioni per migliorare l'efficacia dell'informazione sul sito.  
 renderlo strutturato e più integrato con le tecnologie a disposizione  
 Sarebbe meglio che fossero fornite in tempi più tempestivi  
 sarebbe necessario che ci fossero call center più attivi e funzionali  
 sarebbe opportuno facilitare le informazioni su sensi unici e cambiamenti continui  
 se possibile una mappa sullo stato del traffico in tempo reale  
 semplificazione informazioni  
 suggerisce maggiore aggiornamento e fruibilità dal mobile per esempio per l'evoluzione dei lavori  
 troppo difficile navigare quindi non è possibile avere molte informazioni  
 troppe informazioni  
 un sito più chiaro  
 visibilità in tempo reale situazione lavori e situazione traffico  
 visione più ampia delle domande  
 va bene così

Tabella 14 - Priorità in ambito di sicurezza stradale.

	N	%
Contrasto/prevenzione comportamenti pericolosi alla guida	214.626	67,5
Contrasto soste abusive	44.460	14,0
Viabilità	36.929	11,6
Rilevazione incidenti stradali	22.131	7,0
Totale	318.145	100,0

Tabella 15 - Priorità in ambito di sicurezza urbana.

	N	%
Contrasto degrado urbano	120.105	37,8
Tutela quiete pubblica (movida)	37.289	11,7
Presidio dei quartieri	136.643	43,0
Utilizzo spazi pubblici	24.107	7,6
Totale	318.145	100,0

Tabella 16 - Priorità in ambito di sicurezza del consumatore.

	N	%
Contrasto abusivismo commerciale	113.642	35,7
Tutela del consumatore	75.825	23,8
Contrasto dipendenze	50.537	15,9
Contrasto all'evasione	78.141	24,6
Totale	318.145	100,0

Tabella 17 - Priorità in ambito di sicurezza del territorio.

	N	%
Contrasto abbandono di rifiuti	166.407	52,3
Contrasto attività rumorose	38.992	12,3
Contrasto violazioni edilizie	54.275	17,1
Tutela Verde Pubblico	58.470	18,4
Totale	318.145	100,0

Tabella 18 - Valutazione efficienza complessiva della PM.

	N	%
Moltissimo	17.772	5,6
Molto	72.363	22,7
Abbastanza	149.560	47,0
Poco	52.225	16,4
Per niente	8.948	2,8
n.r.	17.277	5,4
Totale	318.145	100,0

Tabella 19 - Genere.

	N	%
Maschio	144.735	45,5
Femmina	173.410	54,5
Totale	318.145	100,0

Tabella 20 - Età in classi.

	N	%
18-30	44.260	13,9
31-60	160.320	50,4
61+	113.565	35,7
Totale	318.145	100,0

Tabella 21 - Titolo di studio.

	N	%
Laurea o superiore	91.370	28,7
Diploma maturità	138.277	43,5
Scuola media inferiore	53.659	16,9
Licenza elementare	14.652	4,6
Nessun titolo	1.851	0,6
n.r.	18.335	5,8
Totale	318.145	100,0

Tabella 22 - Condizione occupazionale.

	N	%
Occupato	168.096	52,8
Disoccupato in cerca di occupazione	14.748	4,6
Casalinga/o	13.156	4,1
Studente	19.463	6,1
Ritirato dal lavoro	86.541	27,2
Altra condizione	4.240	1,3
n.r.	11.901	3,7
Totale	318.145	100,0

Tabella 23 - Posizione nella professione.

	N	%
Dirigente-quadro	21.967	13,1
Impiegato	70.729	42,1
Operaio	26.416	15,7
Altro dipendente	533	0,3
Atipici	1.584	0,9
Autonomo	42.091	25,0



1. The first step in the process of identifying a problem is to recognize that a problem exists. This often involves gathering information and data about the situation.

2. Once a problem is identified, the next step is to define the problem clearly. This involves determining the scope of the problem and the specific goals that need to be achieved.

3. After defining the problem, the next step is to generate potential solutions. This often involves brainstorming and considering different perspectives.

4. Once potential solutions are generated, the next step is to evaluate them. This involves comparing the solutions against the goals and constraints of the problem.

5. After evaluating the solutions, the next step is to select the best solution. This often involves weighing the pros and cons of each option.

6. Once a solution is selected, the next step is to implement it. This involves putting the solution into action and monitoring its progress.

7. Finally, the last step in the process is to evaluate the results. This involves assessing whether the solution has effectively solved the problem and whether the goals have been achieved.

8. The process of identifying a problem and finding a solution is often iterative, meaning that it may be necessary to go back to earlier steps as more information is gathered or as the solution evolves.

9. It is important to remember that identifying a problem and finding a solution is a complex process that often requires the input of multiple people and the use of various tools and techniques.

10. In conclusion, the process of identifying a problem and finding a solution is a critical part of many organizations and industries, and it is essential to understand the steps involved in this process.